



# COMUNE DI PREPOTTO

Provincia di Udine

\*\*\*\*\*

## Verbale di deliberazione del Consiglio Comunale

-----

**OGGETTO** ARTT. 151 E 170 DEL D.LGS. 18 AGOSTO 2000 N. 267 - APPROVAZIONE DEL DOCUMENTO UNICO DI PROGRAMMAZIONE (DUP) 2022-2024

L'anno **2022**, il giorno **14** del mese di **Aprile** alle ore **18:55** nella Sede Municipale, in seguito a convocazione partecipata ai signori Consiglieri a norma di legge, si è riunito il Consiglio Comunale.

Seduta pubblica di **PRIMA** convocazione.

Fatto l'appello nominale risultano:

		Presente/Assente
avv. Forti Mariacarla	Sindaco	Presente
Sirch Vincenzo	Consigliere	Presente
Macorig Francesca	Consigliere	Assente
Iacolettig Francesco	Consigliere	Presente
Petrussa Gianni	Consigliere	Presente
Pascoli Barbara	Consigliere	Presente
Bordon Anna Maria	Consigliere	Presente
Desabbata Filippo	Consigliere	Assente
Iacolettig Gabriele	Consigliere	Assente
Iaconcigh Tiziana	Consigliere	Assente
Zanuttig Gabriele	Consigliere	Assente

Assiste il Segretario Comunale **Monetti avv. Maria Concetta**.

Constatato il numero legale degli intervenuti, assume la presidenza il Sig. **Forti avv. Mariacarla** nella sua qualità di **Sindaco** che procede all'esposizione dell'oggetto sopraindicato e su questo il Consiglio Comunale adotta la seguente deliberazione:

OGGETTO: ARTT. 151 E 170 DEL D.LGS. 18 AGOSTO 2000 N. 267 - APPROVAZIONE DEL DOCUMENTO UNICO DI PROGRAMMAZIONE (DUP) 2022-2024

## IL CONSIGLIO COMUNALE

**PREMESSO** che il D.Lgs. 10 agosto 2014 n. 126 ha modificato ed integrato il D.Lgs. 23 giugno 2011 n. 118, con riferimento ai sistemi contabili ed agli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42;

**VISTO** l'art. 151 comma 1 in base al quale gli enti locali ispirano la propria gestione al principio della programmazione;

**RICHIAMATO** l'art. 170 comma 1 ed il punto 8 del principio della programmazione di cui all'allegato 4/1 al D.Lgs. 118/2011, ai sensi dei quali la Giunta presenta al Consiglio il Documento Unico di Programmazione (DUP);

**DATO ATTO** che la Conferenza Stato-Città ed autonomie locali, nella seduta del 18.02.2016, ha chiarito che l'approvazione del DUP costituisce una fase necessaria al ciclo della programmazione e un adempimento propedeutico al bilancio e assolutamente obbligatorio per l'ente, mentre la relativa scadenza ha carattere ordinatorio e non perentorio;

**RICHIAMATA** la deliberazione di Giunta Comunale n. 12 del 24.03.2022, con la quale è stato approvato lo schema di D.U.P. (Documento Unico di Programmazione) per gli esercizi 2022-2024 predisposto sulla base del principio contabile applicato della programmazione e in conformità dei cui contenuti è stato redatto lo schema del bilancio di previsione finanziario;

**CONSIDERATO** che il DUP è lo strumento che permette l'attività di guida strategica ed operativa degli enti locali e costituisce, quindi, nel rispetto del principio del coordinamento e coerenza dei documenti di bilancio, il presupposto necessario di tutti gli altri documenti di programmazione;

**DATO ATTO** che il principio applicato della programmazione di cui all'allegato 4/1 del D. Lgs. 118/2011 è stato recentemente aggiornato mediante una maggiore semplificazione nella predisposizione del DUP semplificato per gli enti con popolazione inferiore a 5000 abitanti, prevedendo un'ulteriore semplificazione per gli enti con popolazione inferiore a 2000 abitanti (Decreto Interministeriale del 18 maggio 2018, pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale n. 392 del 09/06/2018);

**DATO ATTO** che il DUP, avendo il Comune di Prepotto una popolazione fino a 2000 abitanti, viene redatto in forma iper-semplificata, così come consentito dal punto 8.4.1 del principio della programmazione di cui all'allegato 4/1 del D.Lgs. 118/2011, come modificato dal Decreto interministeriale del 18 maggio 2018;

**DATO ATTO** che il D.U.P., come previsto dal Decreto del Ministero dell'Economia e delle Finanze del 29 agosto 2018, contiene le proposte dei documenti programmatori generali, e che pertanto, con l'approvazione di tale atto da parte del Consiglio comunale, tali documenti, qualora non già formalmente adottati si intendono approvati, in quanto ricompresi nel DUP come parte integrante, senza necessità di ulteriori atti;

**VISTO** lo schema del D.U.P. (Documento Unico di Programmazione) per gli esercizi 2022-2024 (**allegato A**), predisposto dal Servizio finanziario sulla base delle informazioni fornite dai vari settori comunali, in relazione alla normativa vigente, alle linee programmatiche di mandato, agli indirizzi programmatori vigenti forniti dall'Amministrazione comunale, che si configura come D.U.P. definitivo e che è stato predisposto secondo i principi previsti dall'allegato n. 4/1 al DLgs 118/2011;

**VISTO** il parere di attendibilità e congruità dell'Organo di Revisione Economico Finanziaria sul D.U.P. 2022-2024, allegato alla presente deliberazione, espresso in coerenza con il bilancio di previsione finanziario 2022-2024 (**allegato B**);

**VISTO** il D.Lgs. 267/2000;

**VISTO** lo Statuto Comunale;

**VISTA** la Legge Regionale 11.12.2003 n. 21;

**VISTI** i pareri espressi ai sensi dell'art. 49, comma 1, del D.Lgs. 18.08.2000, n. 267 che allegati alla presente ne formano parte integrante e sostanziale;

*Il presente p.to all'OD.G. e il successivo sull'approvazione del Bilancio vengono discussi congiuntamente*

*La dott.ssa Daniela Tomasin – Responsabile del Servizio Finanziario del Polo 1 – Comunità del Friuli Orientale, illustra dunque congiuntamente i punti 7 e 8 all'O.D.G. della seduta odierna del Consiglio Comunale e quindi D.U.P. Documento Unico di Programmazione e Bilancio di Previsione triennio 2022-2024;*

*Il Revisore dei Conti illustra, di seguito, la propria relazione sui punti suddetti;*

*DICHIARATA aperta la discussione da parte del SINDACOE non registrandosi interventi si dichiara chiusa la discussione;*

*UDITO l'invito del Sindaco di procedere a votazione, per entrambe i punti si rileva la seguente votazione:*

*voti favorevoli n. 6, contrari n. , astenuti n. 0, su n. 6 presenti e n. 6 votanti, espressi ed accertati nelle forme di legge;*

## **DELIBERA**

- **DI APPROVARE** il Documento Unico di Programmazione (D.U.P.) 2022-2024, che si configura come D.U.P. definitivo, il cui schema è stato approvato dalla Giunta comunale con deliberazione n. 12 del 24.03.2022 e predisposto sulla base delle informazioni fornite dai vari settori comunali e in coerenza con la normativa vigente, le linee programmatiche di mandato e gli indirizzi programmatori forniti dall'Amministrazione comunale (**allegato A**);
- **DI DARE ATTO** che il D.U.P. per il triennio 2022-2024 è stato predisposto in conformità a quanto stabilito dal principio della programmazione di cui all'allegato 4/1 al D.Lgs. 118/2011, in modalità semplificata, avendo il Comune di Prepotto una popolazione inferiore ai 5000 abitanti e conformemente a quanto disposto dal Decreto del Ministero dell'Economia e delle Finanze del 29 agosto 2018.

Con separata, palese votazione come segue:

*voti favorevoli n. 6, contrari n. 0, astenuti n. 0, su n. 6 presenti e n. 6 votanti, espressi ed accertati nelle forme di legge;*

## **DELIBERA**

- Di dichiarare la presente delibera immediatamente eseguibile, ai sensi art.1, c.19, LR 21/2003.

# Comune di Prepotto

Provincia di Udine

**SERVIZIO FINANZIARIO - COMUNITÀ FRIULI ORIENTALE - POLO 1**

**PROPOSTA DI DELIBERAZIONE: ARTT. 151 E 170 DEL D.LGS. 18 AGOSTO 2000 N. 267 - APPROVAZIONE DEL DOCUMENTO UNICO DI PROGRAMMAZIONE (DUP) 2022-2024**

## **PARERE DI REGOLARITÀ TECNICA**

Ai sensi dell'art. 49, comma 1° del D.Lgs.n. 267/2000 del T.U.EE.LL., si esprime parere favorevole alla regolarità tecnica della proposta di deliberazione.

Comune di Prepotto, li 07 aprile 2022

IL RESPONSABILE  
F.TO DOTT.SSA DANIELA TOMASIN

# Comune di Prepotto

Provincia di Udine

**SERVIZIO FINANZIARIO - COMUNITÀ FRIULI ORIENTALE - POLO 1**

**PROPOSTA DI DELIBERAZIONE: ARTT. 151 E 170 DEL D.LGS. 18 AGOSTO 2000 N. 267 - APPROVAZIONE DEL DOCUMENTO UNICO DI PROGRAMMAZIONE (DUP) 2022-2024**

## **PARERE DI REGOLARITÀ CONTABILE**

Ai sensi dell'art. 49, comma 1° del D.Lgs.n. 267/2000 del T.U.EE.LL., si esprime parere favorevole alla regolarità contabile della proposta di deliberazione.

Comune di Prepotto, li 07 aprile 2022

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO FINANZIARIO  
Comunità del Friuli Orientale - Polo 1  
(Cividale del Friuli - Prepotto)

F.TO DOTT.SSA DANIELA TOMASIN

Letto, confermato e sottoscritto,

Il Presidente  
F.to Forti avv. Mariaclara



Il Segretario  
F.to Monetti avv. Maria Concetta

---

ATTESTAZIONE DI INIZIO PUBBLICAZIONE

Si attesta che la presente deliberazione viene pubblicata all'albo pretorio on line dal 19/04/2022 al 03/05/2022, per quindici giorni consecutivi, ai sensi della L.R. n. 21/2003 e s.m.i. e comunicata ai capigruppo consiliari.

Comune di Prepetto, li 19/04/2022

Il Responsabile della Pubblicazione  
F.to dott.ssa Luisa Basso



---

ATTESTATO DI ESECUTIVITA`

La presente deliberazione non soggetta a controllo è divenuta esecutiva il giorno 14/04/2022, poiché dichiarata immediatamente esecutiva (art.1, comma 19 della L.R. 11/12/2003 n. 21 come modificato dall'art.17 della L.R. 24/05/2004 n. 17).

Li 18/04/2022

Il Responsabile dell'esecutività  
F.to dott.ssa Luisa Basso



---

Copia conforme all'originale, in carta libera ad uso amministrativo.

Li 18/04/2022

Il Responsabile del Procedimento



# **COMUNE DI PREPOTTO**

PROVINCIA DI UDINE

---

## **DOCUMENTO UNICO DI PROGRAMMAZIONE IPER SEMPLIFICATO 2022-2024**

# **SOMMARIO**

## **PARTE PRIMA**

### **ANALISI DELLA SITUAZIONE INTERNA ED ESTERNA DELL'ENTE**

#### **1. RISULTANZE DEI DATI RELATIVI ALLA POPOLAZIONE, AL TERRITORIO ED ALLA SITUAZIONE SOCIO ECONOMICA DELL'ENTE**

Risultanze della popolazione

Risultanze del territorio

Risultanze della situazione socio economica dell'Ente

#### **2. MODALITÀ DI GESTIONE DEI SERVIZI PUBBLICI LOCALI**

Servizi pubblici locali di interesse generale affidati ad organismi partecipati

#### **3. SOSTENIBILITÀ ECONOMICO FINANZIARIA**

Situazione di cassa dell'Ente

Livello di indebitamento

Debiti fuori bilancio riconosciuti nell'ultimo triennio

#### **4. GESTIONE DELLE RISORSE UMANE**

#### **5. VINCOLI DI FINANZA PUBBLICA**

## **PARTE SECONDA**

### **INDIRIZZI GENERALI RELATIVI ALLA PROGRAMMAZIONE PER IL PERIODO DI BILANCIO**

#### **a) Entrate:**

- Entrate correnti
- Reperimento e impiego risorse straordinarie e in conto capitale
- Ricorso all'indebitamento e analisi della relativa sostenibilità

#### **b) Spese:**

- Spesa corrente, con specifico rilievo alla gestione alle funzioni fondamentali
- Programmazione triennale del fabbisogno di personale
- Programmazione biennale degli acquisti di beni e servizi
- Programmazione investimenti e Piano triennale delle opere pubbliche

#### **c) Raggiungimento equilibri della situazione corrente e generali del bilancio e relativi equilibri in termini di cassa**

#### **d) Principali obiettivi delle missioni attivate**

#### **e) Gestione del patrimonio con particolare riferimento alla programmazione urbanistica e del territorio e Piano delle alienazioni e delle valorizzazioni dei beni patrimoniali**

#### **f) Elenco delle partecipazioni possedute con l'indicazione della relativa quota percentuale**

## PREMESSA

Il principio contabile applicato allegato n.4/1 al D.Lgs. 118/2011, concernente la programmazione di bilancio, disciplina il processo di programmazione dell'azione amministrativa degli enti locali.

La programmazione è il processo di analisi e valutazione che, comparando e ordinando coerentemente tra loro le politiche e i piani per il governo del territorio, consente di organizzare, in una dimensione temporale predefinita, le attività e le risorse necessarie per la realizzazione di fini sociali e la promozione dello sviluppo economico e civile delle comunità di riferimento.

Il processo di programmazione si svolge nel rispetto delle compatibilità economico-finanziarie e tenendo conto della possibile evoluzione della gestione dell'ente, richiede il coinvolgimento dei portatori di interesse nelle forme e secondo le modalità definite da ogni Ente, si conclude con la formalizzazione delle decisioni politiche e gestionali che danno contenuto a programmi e piani futuri riferibili alle missioni dell'ente.

Attraverso l'attività di programmazione, le amministrazioni concorrono al perseguimento degli obiettivi di finanza pubblica definiti in ambito regionale e ne condividono le conseguenti responsabilità.

I documenti nei quali si formalizza il processo di programmazione devono essere predisposti in modo tale da consentire ai portatori di interesse di:

- a) conoscere, relativamente a missioni e programmi di bilancio, i risultati che l'ente si propone di conseguire;
- b) valutare il grado di effettivo conseguimento dei risultati al momento della rendicontazione. L'attendibilità, la congruità e la coerenza, interna ed esterna, dei documenti di programmazione è prova dell'affidabilità e credibilità dell'ente.

Nel rispetto del principio di comprensibilità, i documenti della programmazione esplicitano con chiarezza il collegamento tra:

- il quadro complessivo dei contenuti della programmazione;
- i portatori di interesse di riferimento;
- le risorse finanziarie, umane e strumentali disponibili;
- le correlate responsabilità di indirizzo, gestione e controllo.

I contenuti della programmazione devono essere declinati in coerenza con:

1. il programma di governo, che definisce le finalità e gli obiettivi di gestione perseguiti dall'ente anche attraverso il sistema di enti strumentali e società controllate e partecipate (il cd gruppo amministrazioni pubblica);
2. gli indirizzi di finanza pubblica definiti in ambito comunitario e nazionale.

Le finalità e gli obiettivi di gestione devono essere misurabili e monitorabili in modo da potere verificare il loro grado di raggiungimento e gli eventuali scostamenti fra risultati attesi ed effettivi.

I risultati riferiti alle finalità sono rilevabili nel medio periodo e sono espressi in termini di impatto atteso sui bisogni esterni quale effetto dell'attuazione di politiche, programmi ed eventuali progetti.

I risultati riferiti agli obiettivi di gestione, nei quali si declinano le politiche, i programmi e gli eventuali progetti dell'ente, sono rilevabili nel breve termine e possono essere espressi in termini di:

- a) efficacia, intesa quale grado di conseguimento degli obiettivi di gestione. Per gli enti locali i risultati in termini di efficacia possono essere letti secondo profili di qualità, di equità dei servizi e di soddisfazione dell'utenza;
- b) efficienza, intesa quale rapporto tra risorse utilizzate e quantità di servizi prodotti o attività svolta.



## **Il Documento unico di programmazione degli enti locali (DUP)**

Il DUP è lo strumento che permette l'attività di guida strategica ed operativa degli enti locali.

Il DUP costituisce, nel rispetto del principio del coordinamento e coerenza dei documenti di bilancio, il presupposto necessario di tutti gli altri documenti di programmazione.

Il presente DUP si riferisce al triennio considerato nel bilancio di previsione finanziario 2022-2024.

A seguito dell'approvazione del Decreto Interministeriale del 18 maggio 2018, pubblicato in Gazzetta Ufficiale n. 392 del 09/06/2018 sono state apportate rilevanti modifiche al principio della programmazione di cui all'allegato 4/1 al D. Lgs. 118/2011, prevedendo importanti semplificazioni per la predisposizione del DUP, con particolare riferimento ai comuni con popolazione inferiore ai 5000 e superiore a 2000 abitanti.

In particolare è stato aggiunto il paragrafo 8.4.1, che disciplina il contenuto del documento, allegando, in appendice tecnica, uno schema tipo.

Per i Comuni con popolazione inferiore a 2000 abitanti è stata infine prevista una maggiore semplificazione, attraverso la previsione di un DUP iper-semplificato, sfrondando i contenuti.

Inoltre per tale documento non è stato approvato uno schema tipo ma ne è stato disciplinato il contenuto minimo.

Ai Comuni con popolazione fino a 2.000 abitanti è infatti consentito di redigere il Documento Unico di Programmazione semplificato (DUP) in forma ulteriormente semplificata attraverso l'illustrazione delle spese programmate e delle entrate previste per il loro finanziamento, in parte corrente e in parte investimenti .

E' stato inoltre previsto che il DUP debba in ogni caso illustrare:

- a) l'organizzazione e la modalità di gestione dei servizi pubblici ai cittadini con particolare riferimento alle gestioni associate;
- b) la coerenza della programmazione con gli strumenti urbanistici vigenti;
- c) la politica tributaria e tariffaria;
- d) l'organizzazione dell'Ente e del suo personale;
- e) il piano degli investimenti ed il relativo finanziamento;
- f) il rispetto delle regole di finanza pubblica.

D.U.P. IPER SEMPLIFICATO

PARTE PRIMA

**ANALISI DELLA SITUAZIONE INTERNA ED ESTERNA  
DELL'ENTE**

## **1 – Risultanze dei dati relativi alla popolazione, al territorio ed alla situazione socio economica dell'Ente**

Il comune è l'ente locale che rappresenta la propria comunità, ne cura gli interessi e ne promuove lo sviluppo.

Abitanti e territorio, pertanto, sono gli elementi essenziali che caratterizzano il comune e sono così definiti:

### **Risultanze della popolazione**

Popolazione legale al censimento del **2011** n. **809**

Popolazione residente alla fine del penultimo anno precedente n. **727**

di cui maschi n. **365**

femmine n. **362**

di cui

In età prescolare (0/5 anni) n. **19**

In età scuola obbligo (6/16 anni) n. **56**

In forza lavoro 1° occupazione (17/29 anni) n. **88**

In età adulta (30/65 anni) n. **374**

Oltre 65 anni n. **190**

Nati nell'anno n. **2**

Deceduti nell'anno n. **13**

saldo naturale: +/- **-11**

Immigrati nell'anno n. **15**

Emigrati nell'anno n. **20**

Saldo migratorio: +/- **-5**

Saldo complessivo naturale + migratorio): +/- **-16**

### **Risultanze del Territorio**

**Territorio** (ambiente geografico)

**Estensione geografica**

Superficie (Kmq.) **34,00**

**Risorse idriche**

Laghi (num.) **0**

Fiumi e torrenti (num.) **1**

**Strade**

Strade urbane (Km.) **100**

Strade extraurbane (Km.) **10**

Strade locali (Km.) **0**  
Itinerari ciclopedonali (Km.) **0**  
Autostrade (Km.) **0**

### **Pianificazione territoriale**

Per governare il proprio territorio bisogna valutare, regolare, pianificare, localizzare e attuare tutto quel ventaglio di strumenti e interventi che la legge attribuisce ad ogni ente locale e che sono i seguenti:

strumenti urbanistici vigenti:

Piano regolatore – PRGC – adottato	SI
Piano regolatore – PRGC - approvato	SI
Piano edilizia economica popolare – PEEP	NO
Piano Insediamenti Produttivi - PIP -	NO

### **Risultanze della situazione socio economica dell’Ente**

Le strutture scolastiche e i servizi pubblici presenti sul territorio sono i seguenti:

#### **Servizi al cittadino**

Asili nido n. **0** con posti n. **0**  
Scuole dell’infanzia n. **1** con posti n. **22**  
Scuole primarie n. **1** con posti n. **56**  
Scuole secondarie n. **0** con posti n. **0**  
Strutture residenziali per anziani n. **0**

#### **Ciclo ecologico**

Rete fognaria Km. **100**  
Depuratori acque reflue SI  
Aree verdi, parchi e giardini Kmq. **0**  
Raccolta rifiuti Q.li **3.662**  
Discariche rifiuti n. **0**

#### **Altre dotazioni**

Farmacie Comunali n. **0**  
Punti luce Pubblica Illuminazione n. **285**  
Rete gas Km. **3**  
Mezzi operativi per gestione territorio n. **2**  
Veicoli a disposizione n. **1**

## L'ECONOMIA DEL COMUNE DI PREPOTTO

secondo i dati della Camera di Commercio di Pordenone Udine al 30.09.2021

### GLOSSARIO:

**Imprese attive:** imprese iscritte al Registro delle imprese che esercitano l'attività e non hanno procedure concorsuali in atto.

**Localizzazioni attive:** sedi + unità secondarie. Le imprese possono essere istituite ed operare in un unico luogo, ma anche in luoghi diversi mediante unità secondarie. Le varie unità locali, create nello stesso comune o in comuni diversi, assumono rilevanza giuridica a seconda delle funzioni loro attribuite dall'imprenditore: sede, filiale, succursale, agenzia, ufficio di rappresentanza, deposito, magazzino, negozio, ecc.

**Impresa femminile:** imprese in cui la partecipazione di genere risulta complessivamente superiore al 50% mediando le composizioni di quote di partecipazione e cariche attribuite.

**Impresa giovane:** imprese in cui la partecipazione di persone under 35 anni risulta complessivamente superiore al 50% mediando le composizioni di quote di partecipazione e cariche attribuite.

**Impresa straniera:** imprese in cui la partecipazione di persone non nate in Italia risulta complessivamente superiore al 50% mediando le composizioni di quote di partecipazione e cariche attribuite.

**Impresa artigiana:** ai fini del Registro Imprese, l'impresa artigiana si definisce come impresa iscritta nell'apposito Albo Provinciale previsto dall'art.5 l. dell'8 agosto 1985, n.443.

### FONTI:

Elaborazioni dell'Ufficio Statistica della CCIAA di Pordenone Udine su dati Infocamere, addetti fonte INPS.

#### Imprese attive per macrosettore

	30/09/2021	30/09/2020	Var. 2021-2020	Var. % 2021-2020
Agricoltura, Silvicoltura, Pesca	77	75	2	2,7%
Industria	5	7	-2	-28,6%
Costruzioni	5	6	-1	-16,7%
Commercio	7	9	-2	-22,2%
Trasporto e magazzinaggio	0	0	0	-
Ospitalità	7	7	0	0,0%
Servizi	2	3	-1	-33,3%
Non classificate	0	0	0	-
<b>TOTALE</b>	<b>103</b>	<b>107</b>	<b>-4</b>	<b>-3,7%</b>

#### Localizzazioni (imprese + unità secondarie) attive per macrosettore

	30/09/2021	30/09/2020	Var. 2021-2020	Var. % 2021-2020
Agricoltura, Silvicoltura, Pesca	80	78	2	2,6%
Industria	7	10	-3	-30,0%
Costruzioni	5	6	-1	-16,7%
Commercio	10	10	0	0,0%
Trasporto e magazzinaggio	2	2	0	0,0%
Ospitalità	14	14	0	0,0%
Servizi	3	4	-1	-25,0%
Non classificate	0	0	0	-
<b>TOTALE</b>	<b>121</b>	<b>124</b>	<b>-3</b>	<b>-2,4%</b>

#### Addetti nelle localizzazioni attive

	30/09/2021	30/09/2020	Var. 2021-2020	Var. % 2021-2020
Agricoltura, Silvicoltura, Pesca	128	116	12	10,3%
Industria	20	25	-5	-20,0%
Costruzioni	5	6	-1	-16,7%
Commercio	9	11	-2	-18,2%
Trasporto e magazzinaggio	1	1	0	0,0%
Ospitalità	24	25	-1	-4,0%
Servizi	2	3	-1	-33,3%
<b>TOTALE</b>	<b>189</b>	<b>187</b>	<b>2</b>	<b>1,1%</b>

### Imprese registrate per status

	al 30/09/2021	%
Attive	103	95,4%
Sospese	0	0,0%
Inattive	4	3,7%
con Procedure Concorsuali	1	0,9%
in Scioglimento o Liquidazione	0	0,0%
<b>TOTALE</b>	<b>108</b>	<b>100,0%</b>

### Imprese attive per classe di natura giuridica

	al 30/09/2021	%
Società di capitale	5	4,9%
Società di persone	21	20,4%
Imprese individuali	76	73,8%
Altre forme	1	1,0%
<b>TOTALE</b>	<b>103</b>	<b>100,0%</b>

### Imprese attive: artigiane, femminili, giovanili e straniere

	al 30/09/2021	% sul totale
Artigiana	9	8,7%
Femminile	17	16,5%
Giovanile	4	3,9%
Straniera	5	4,9%

### Convenzioni con altri EE.LL

– convenzione stipulata con tra i Comuni di Prepotto e Dolegna del Collio per la gestione in forma associata del servizio del trasporto scolastico anno scolastico 2020/2021 come da deliberazione consiliare n. 12 del 31.03.2021;

### COMUNITA' DEL FRIULI ORIENTALE

Dal 1 gennaio 2021 il Comune di Prepotto, avendo aderito alla Comunità del Friuli Orientale, proseguirà la gestione del servizio di Ragioneria, SUAP e Polizia Locale servendosi degli Uffici di Comunità.

I principali riferimenti normativi di interesse per il bilancio 2022 sono i seguenti:

- la Legge di bilancio 2022 (Legge 30.12.21 n. 234);
- il c.d. Decreto fiscale (D.L. 146/2021);
- il decreto di attuazione del PNRR (D.L. 152/2021);
- il c.d. Decreto mille proroghe (D.L. 228/2021);
- la L.R. collegata alla manovra di bilancio 2022-2024 (L.R. 29.12.21 n. 23);
- la L.R. di stabilità 2022 (L.R. 29.12.21 n. 24).

## 2 – Modalità di gestione dei servizi pubblici locali

Si descrivono di seguito le modalità di gestione dei servizi pubblici locali.

SERVIZI PUBBLICI LOCALI DI INTERESSE GENERALE AFFIDATI AD ORGANISMI PARTECIPATI		
Tipologia di servizio pubblico	Soggetto affidatario	Ulteriore descrizione
Gestione servizio idrico	CAFC S.p.A.	
Gestione ciclo rifiuti	NET S.p.A.	Servizi di raccolta, trasporto e trattamento rifiuti

## 3 – Sostenibilità economico finanziaria

### Situazione di cassa dell'Ente

Fondo cassa al 31/12 del penultimo anno dell'esercizio precedente € 474.163,52

Andamento del Fondo cassa nel triennio precedente

		vincolata
Fondo cassa al 31/12 anno precedente (2021)	€ 151.102,42	€ 39.802,66
Fondo cassa al 31/12 anno precedente – 1 (2020)	€ 474.163,52	€ 52.716,81
Fondo cassa al 31/12 anno precedente – 2 (2019)	€ 255.117,25	€ 47.859,69

Utilizzo Anticipazione di cassa nel triennio precedente

Anno di riferimento	utilizzo	Giorni utilizzo
2021	no	
2020	no	
2019	no	



## Livello di indebitamento

Incidenza interessi passivi impegnati/entrate accertate primi 3 titoli:

<b>Anno di riferimento</b>	<b>Interessi passivi impegnati(a)</b>	<b>Entrate accertate tit.1-2-3- (b)</b>	<b>Incidenza (a/b)%</b>
2020	€ 33.109,25	€ 1.117.255,97	2,96%
2019	€ 39.467,43	€ 1.088.014,01	3,63%
2018	€ 46.047,62	€ 1.117.052,87	4,12%

La politica d'indebitamento adottata dall'Ente risponde a due esigenze fondamentali: la prima dovuta alle regole di calcolo per il rispetto degli equilibri *costituzionali* di cui alla Legge n. 243/2012, che non considerano rilevanti le entrate provenienti dal ricorso all'indebitamento, la seconda dovuta alla necessità di ridurre progressivamente le spese correnti al fine di riattribuire spazi alla politica fiscale comunale.

L'indebitamento complessivo al 31/12/2021 ammonta a complessivi € 704.815,58

Il Comune può ricorrere all'indebitamento, ai sensi dell'art. 202 per la realizzazione degli investimenti o per il finanziamento dei debiti fuori bilancio di cui all'articolo 194 e per altre destinazioni di legge.

L'attuale art. 204 del Tuel, sancisce che l'ente locale può assumere nuovi mutui e accedere ad altre forme di finanziamento reperibili sul mercato solo se l'importo annuale dei correlati interessi, sommati agli oneri già in essere (mutui precedentemente contratti, prestiti obbligazionari precedentemente emessi, aperture di credito stipulate e garanzie prestate, al netto dei contributi statali e regionali in conto interessi) non sia superiore al 10% delle entrate correnti (relative ai primi tre titoli delle entrate del rendiconto del penultimo anno precedente quello in cui viene prevista l'assunzione dei mutui).

Da ultimo, con la riforma costituzionale e con la legge 24 dicembre 2012, n. 243, di attuazione del principio di pareggio del bilancio, le operazioni di indebitamento e di investimento devono garantire per l'anno di riferimento il rispetto del saldo non negativo del pareggio di bilancio, del complesso degli enti territoriali della regione interessata, compresa la regione stessa. In materia di sostenibilità dell'indebitamento gli enti locali della Regione Friuli Venezia Giulia devono inoltre attenersi alle nuove disposizioni dettate dalla LR 18/2015, come modificata dalla LR 20/2020, in materia di obblighi di finanza pubblica e la determinazione dei valori soglia in termini di sostenibilità dell'indebitamento e della spesa di personale fissati con deliberazione della Giunta Regionale n. 1885 del 14.12.2020.

### **Nel triennio 2022-2024 non è previsto il ricorso a nuovo indebitamento.**

Il seguente prospetto evidenzia il rispetto dei limiti per il ricorso a nuovo indebitamento e per l'esposizione per interessi passivi, nonché l'ammontare disponibile per interessi su nuovi mutui. La valutazione per la sostenibilità del ricorso a nuovo indebitamento per i Comuni con meno di 1.000 abitanti dev'essere calcolata sulla base del valore soglia del 14,99%.

Il posizionamento del Comune di Prepotto rispetto al valore soglia è dato dall'indicatore 8.2 (sostenibilità dei debiti finanziari) degli Indicatori di cui al D.M. 22.12.2015 ed è pari al 4,19% per l'annualità 2022.

Il seguente prospetto riporta i valori entro i cui limiti l'Ente può ricorrere a nuovo indebitamento.

ENTRATE RELATIVE AI PRIMI TRE TITOLI DELLE ENTRATE <i>(rendiconto penultimo anno precedente quello in cui viene prevista ex art. 204, c. 1 del D.L.gs. N. 267/2000)</i>		COMPETENZA ANNO 2022	COMPETENZA ANNO 2023	COMPETENZA ANNO 2024
1) Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa (Titolo I)	(+)	281.399,21	281.399,21	281.399,21
2) Trasferimenti correnti (titolo II)	(+)	743.658,56	743.658,56	743.658,56
3) Entrate extratributarie (titolo III)	(+)	92.198,20	92.198,20	92.198,20
<b>TOTALE ENTRATE PRIMI TRE TITOLI</b>		<b>1.117.255,97</b>	<b>1.117.255,97</b>	<b>1.117.255,97</b>
<b>SPESA ANNUALE PER RATE MUTUI/OBBLIGAZIONI</b>				
Livello massimo di spesa annuale:	(+)	111.725,60	111.725,60	111.725,60
Ammontare interessi per mutui, prestiti obbligazionari, aperture di credito e garanzia di cui all'articolo 207 del TUEL autorizzati fino al 31/12/2021	(-)	27.858,00	25.048,00	22.111,00
Ammontare interessi per mutui, prestiti obbligazionari, aperture di credito e garanzia di cui all'articolo 207 del TUEL autorizzati nell'esercizio in corso	(-)	0,00	0,00	0,00
Contributi erariali in c/interessi su mutui	(+)	13.099,70	11.177,19	9.169,74
Ammontare interessi riguardanti debiti espressamente esclusi dai limiti di indebitamento	(+)	0,00	0,00	0,00
Ammontare disponibile per nuovi interessi		96.967,30	97.854,79	98.784,34
<b>TOTALE DEBITO CONTRATTO</b>				
Debito contratto al 31/12/2021	(+)	704.815,58	634.993,15	562.361,25
Debito autorizzato nell'esercizio in corso	(+)	0,00	0,00	0,00
<b>TOTALE DEBITO DELL'ENTE</b>		<b>704.815,58</b>	<b>634.993,15</b>	<b>562.361,25</b>
<b>DEBITO POTENZIALE</b>				
Garanzie principali o sussidiarie prestate dall'Ente a favore di altre Amministrazioni pubbliche e di altri soggetti		0,00	0,00	0,00
di cui, garanzie per le quali e' stato costituito accantonamento		0,00	0,00	0,00
Garanzie che concorrono al limite di indebitamento		0,00	0,00	0,00

## Debiti fuori bilancio riconosciuti nell'ultimo triennio

<b>Anno di riferimento</b>	<b>Importo debiti fuori bilancio riconosciuti (a)</b>
anno precedente	0
anno precedente – 1	0
anno precedente – 2	0

## 4 – Gestione delle risorse umane

### Personale

Nel pubblico come nel privato la fornitura dei servizi si caratterizza per l'elevata incidenza dei costi del personale sui costi totali d'impresa. Personale e indebitamento sono infatti i principali fattori di rigidità del bilancio. Il numero delle assunzioni da effettuare varierà in base ai fabbisogni di personale rilevati e stanziati con cadenza triennale.

Il prospetto che segue evidenzia il fabbisogno di personale e i posti vacanti rispetto alla dotazione organica effettiva al 31.12.2021, suddiviso per area di intervento

#### AREA SERVIZI AMMINISTRATIVI

Categoria		Dotazione	Di cui vacanti
B	Collaboratore amministrativo	1 P.T.al 50%	1
C	Istruttore amministrativo	1	0
D	Istruttore Direttivo amministrativo	1	0
Tot.		3	1

#### AREA SERVIZI TECNICI-MANUTENTIVI

Categoria		Dotazione	Di cui vacanti
B	Collaboratore tecnico (operai)	2	1
C	Istruttore tecnico	1	1
D	Istruttore Direttivo Tecnico	1	1
		4	3

La spesa di personale nel bilancio di previsione 2022-2024 ammonta a € 300.413,00 nel 2022, € 308.684,00 nel 2023 e 2024.

La situazione occupazionale sopra riportata è stata elaborata sulla base delle decisioni assunte con la deliberazione giunta del mese di marzo 2022, con la quale è stato approvato il fabbisogno triennale del personale e il piano delle assunzioni del Comune di Preotto per il triennio 2022-2024.

Rispetto alla programmazione 2021-2023 si rileva la trasformazione di un posto di categoria C profilo professionale istruttore amministrativo – area tecnica da part time al 50% a tempo pieno (posto vacante da coprire) e la trasformazione di un posto di istruttore amministrativo – area amministrativa part time al 50% da categoria C a categoria B (posto da coprire). Per i suddetti posti la relativa copertura è prevista nell'esercizio 2022.

Sono tuttora vacanti i posti di Istruttore direttivo tecnico ( categoria D) e di Collaboratore tecnico-operaio (categoria B) a causa delle dimissioni/messa in quiescenza di dipendenti comunali nel corso del 2021, per i quali la relativa copertura è prevista nell'esercizio 2022.

Oltre a quanto sopra, nel triennio 2022-2024 è prevista la copertura di tutti i posti della dotazione organica che dovessero rendersi vacanti per qualsiasi motivo, tramite mobilità, quiescenza o altro istituto consentito dalle normative vigenti in materia.

Nel triennio sarà inoltre possibile ricorrere a assunzioni a tempo determinato o ad altre forme di lavoro flessibile in caso di esigenze di carattere esclusivamente temporaneo o eccezionale, nel rispetto della normativa vigente.

## **5 – Vincoli di finanza pubblica**

### **Rispetto dei vincoli di finanza pubblica**

L'Ente nel quinquennio precedente ha rispettato i vincoli di finanza pubblica.

### **Coerenza con gli obiettivi di finanza pubblica**

A partire dal 2020, con la disciplina dei commi 819 e seguenti, della Legge 145/2018, gli obiettivi di finanza pubblica si considerano conseguiti se gli enti presentano un risultato di competenza dell'esercizio non negativo. L'informazione di cui al periodo precedente è desunta, in ciascun anno, dal prospetto della verifica degli equilibri allegato al rendiconto della gestione previsto dall'allegato 10 del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118.

Pertanto la dimostrazione a preventivo del vincolo di finanza pubblica non deve essere più resa anche in considerazione del fatto che tutti i bilanci, ai sensi dell'art. 162 del TUEL, devono chiudersi in equilibrio di competenza.

All'obiettivo generale di finanza pubblica corrispondente al rispetto degli equilibri di bilancio si aggiungono, per gli enti locali della Regione Friuli Venezia Giulia gli ulteriori obiettivi previsti espressamente dalla normativa regionale in materia di indebitamento e di spesa di personale, sulla base delle disposizioni dettate dalla L.R. 18/2015 come modificata dalla L.R. 20/2020 e dalla determinazione dei valori soglia da rispettare in termini di sostenibilità dell'indebitamento e di spese di personale di cui alle deliberazioni della Giunta regionale n. 1885 del 14.12.2020 e n. 1994 del 23.12.2021.

Anche la programmazione per il triennio 2022-2024, in continuità con gli esercizi precedenti, è in linea con l'obiettivo del conseguimento del pareggio di bilancio e con gli obblighi di sostenibilità dell'indebitamento e di sostenibilità della spesa di personale.

D.U.P. IPER SEMPLIFICATO

PARTE SECONDA

**INDIRIZZI GENERALI RELATIVI  
ALLA PROGRAMMAZIONE  
PER IL PERIODO DI BILANCIO**

Nel periodo di valenza del presente D.U.P. semplificato, in linea con il programma di mandato dell'Amministrazione, la programmazione e la gestione dovrà essere improntata sulla base dei seguenti indirizzi generali:

## A) ENTRATE

### Entrate correnti

Nei prospetti che seguono viene analizzata, per ciascuna voce di entrata distinta per natura (fonte di provenienza) il trend registrato nell'ultimo triennio nonché l'andamento prospettico previsto per il triennio 2022-2024.

La politica tributaria e tariffaria per il triennio 2022-2024 del Comune di Prepotto rimane sostanzialmente invariata.

Per quanto riguarda invece la TARI si precisa che il Comune dovrà approvare le relative tariffe entro il termine fissato da norme statali per l'approvazione del bilancio di previsione (31 maggio), in conformità al piano finanziario del servizio di gestione dei rifiuti urbani, redatto dal soggetto che svolge il servizio stesso (NET SpA) e validato dall'Agenzia territorialmente competente (AUSIR).

Al momento della predisposizione del bilancio di previsione 2022-2024 il suddetto Piano finanziario non è stato ancora trasmesso a questo Comune; le stime di gettito per l'anno 2022 e successivi, in attesa della determinazione delle nuove tariffe, sono state effettuate sulla base delle tariffe dell'anno 2021, in questa fase confermate provvisoriamente anche per il triennio 2022-2024. Le stime così effettuate permettono di garantire il pareggio di bilancio.

#### ANALISI DELLE RISORSE

##### ENTRATE CORRENTI DI NATURA TRIBUTARIA, CONTRIBUTIVA E PEREQUATIVA

ENTRATE	TREND STORICO			PROGRAMMAZIONE			% scostamento della col. 4 rispetto alla col. 3
	2019	2020	2021	2022	2023	2024	
	(accertamenti)	(accertamenti)	(previsioni)	(previsioni)	(previsioni)	(previsioni)	
	1	2	3	4	5	6	7
Imposte, tasse e proventi assimilati (Tip. 101)	289.908,64	281.399,21	292.784,15	295.466,05	295.466,05	295.466,05	0,92%
Compartecipazioni di tributi (Tip. 104)	-	-	-	-	-	-	0,00%
Fondi perequativi da Amministrazioni Centrali (Tip. 301)	-	-	-	-	-	-	0,00%
Fondi perequativi dalla Regione o Provincia autonoma (Tip. 302)	-	-	-	-	-	-	0,00%
<b>TOTALE Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa</b>	<b>289.908,64</b>	<b>281.399,21</b>	<b>292.784,15</b>	<b>295.466,05</b>	<b>295.466,05</b>	<b>295.466,05</b>	<b>0,92%</b>

**ANALISI DELLE RISORSE**

**TRASFERIMENTI CORRENTI**

ENTRATE	TREND STORICO			PROGRAMMAZIONE			% scostamento della col. 4 rispetto alla col. 3
	2019 (accertamenti)	2020 (accertamenti)	2021 (previsioni)	2022 (previsioni)	2023 (previsioni)	2024 (previsioni)	
	1	2	3	4	5	6	
Trasferimenti correnti da amministrazioni pubbliche	683.118,41	743.658,56	869.722,21	806.722,21	703.982,95	701.975,50	-7,24%
Trasferimenti correnti da famiglie	-	-	3.000,00	3.000,00	3.000,00	3.000,00	0,00%
Trasferimenti correnti da imprese	-	-	-	-	-	-	0,00%
Trasferimenti correnti da istituzioni sociali private	-	-	-	-	-	-	0,00%
<b>TOTALE Entrate trasferimenti correnti</b>	<b>683.118,41</b>	<b>743.658,56</b>	<b>872.722,21</b>	<b>809.722,21</b>	<b>706.982,95</b>	<b>704.975,50</b>	<b>-7,22%</b>

**ANALISI DELLE RISORSE**

**ENTRATE EXTRA TRIBUTARIE**

ENTRATE	TREND STORICO			PROGRAMMAZIONE			% scostamento della col. 4 rispetto alla col. 3
	2019 (accertamenti)	2020 (accertamenti)	2021 (previsioni)	2022 (previsioni)	2023 (previsioni)	2024 (previsioni)	
	1	2	3	4	5	6	
Vendita di beni e servizi e proventi derivanti dalla gestione dei beni	76.868,12	51.149,03	97.817,52	94.320,00	93.820,00	93.820,00	-3,58%
Proventi derivanti dall'attività di controllo e repressione delle irregolarità e degli illeciti	1.000,00	150,00	3.000,00	1.500,00	1.500,00	1.500,00	-50,00%
Interessi attivi	3.982,03	2.994,79	500,00	1.000,00	1.000,00	1.000,00	100,00%
Altre entrate da redditi da capitale	2,67	12,31	50,00	50,00	50,00	50,00	0,00%
Rimborsi e altre entrate correnti	33.134,14	37.892,07	41.196,06	33.453,00	33.453,00	33.453,00	-18,80%
<b>TOTALE Entrate extra tributarie</b>	<b>114.986,96</b>	<b>92.198,20</b>	<b>142.563,58</b>	<b>130.323,00</b>	<b>129.823,00</b>	<b>129.823,00</b>	<b>-8,59%</b>

## Reperimento e impiego risorse straordinarie e in conto capitale

Per garantire il reperimento delle risorse necessarie al finanziamento degli investimenti, nel corso del periodo di bilancio l'Amministrazione procederà, in continuità con gli esercizi precedenti, con l'attivazione dei canali di finanziamento previsti ai vari livelli istituzionali mediante partecipazione ai bandi di finanziamento per lo sviluppo di specifiche progettualità.

Nel triennio considerato è previsto, sulla base delle disposizioni di cui alla Legge di Stabilità 2021, lo stanziamento del Fondo Ordinario Investimenti di € 36.234,12.

Sono stati inoltre previsti il contributo regionale per la ristrutturazione della scuola primaria e realizzazione della palestra e della mensa (€ 830.127,12 + € 150.000,00 nel 2022 e € 300.000,00 + € 50.000,00 nel 2023), il contributo regionale di complessivi € 23.300,00 (2022) per arredi, attrezzature, tecnologia informatica e adeguamento edificio per le scuole comunali, il contributo regionale di € 50.000,00 (2022) per manutenzione straordinaria del Palaschioppettino, il contributo regionale di € 100.000,00 per manutenzione straordinaria della strada di Cialla, il contributo statale di € 84.168,33 per i piccoli comuni montani per la realizzazione di investimenti per messa in sicurezza di scuole, strade, edifici pubblici e efficientamento energetico (2022), il contributo di € 50.000,00 per efficientamento energetico (2022-2023-2024), il contributo statale di € 10.000,00 nel 2022 e € 5.000,00 nel 2023 per manutenzione straordinaria delle strade comunali; il contributo regionale di € 200.000,00 per riqualificazione borghi rurali e piazze (2023) e il contributo regionale di € 86.760,00 per acquisto scuolabus (2023). CONTROLLARE

Tra le entrate in conto capitale sono previsti anche € 1.000,00 (2022-2023-2024) per permessi di costruire.

### ANALISI DELLE RISORSE ENTRATE IN CONTO CAPITALE

ENTRATE	TREND STORICO			PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE			% della col. 4 rispetto alla col. 3
	2019	2020	2021	2022	2023	2024	
	(previsioni)	(previsioni)	(previsioni)	(previsioni)	(previsioni)	(previsioni)	
	1	2	3	4	5	6	7
Tributi in conto capitale	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	0,00%
Contributi agli investimenti	€ 542.965,97	€ 690.251,47	€ 151.834,12	€ 1.379.729,87	€ 775.822,93	€ 136.064,38	808,71%
Altri trasferimenti in conto capitale	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	0,00%
Entrate da alienazione di beni materiali e immateriali	€ 10.000,00	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	0,00%
Altre entrate da redditi da capitale	€ 1.000,00	€ 1.000,00	€ 1.000,00	€ 1.000,00	€ 1.000,00	€ 1.000,00	0,00%
<b>TOTALE Entrate in conto capitale</b>	<b>€ 553.965,97</b>	<b>€ 691.251,47</b>	<b>€ 152.834,12</b>	<b>€ 1.380.729,87</b>	<b>€ 776.822,93</b>	<b>€ 137.064,38</b>	<b>803,42</b>

## Ricorso all'indebitamento e analisi della relativa sostenibilità

In merito al ricorso all'indebitamento, nel corso del periodo di bilancio non si prevede di procedere con l'assunzione di nuovi mutui, stante la rigidità strutturale che caratterizza la parte corrente.

Nell'ambito delle politiche di indebitamento particolare incidenza assumono inoltre gli obiettivi di riduzione dell'indebitamento che, in continuità con la legislazione regionale degli esercizi precedenti, sono stati esplicitati nella Legge Regionale 17 luglio 2015, n. 18. Nell'ambito delle politiche di investimento, anche per il triennio 2022-2024, è confermato l'ulteriore vincolo di riduzione dello stock di debito. La programmazione prevista dal presente documento rispetta tale vincolo stante che non è prevista l'assunzione di nuovi mutui.

E' parimenti rispettato quindi anche l'ulteriore limite all'indebitamento di cui all'art. 204 del D.Lgs. 267/2000 stante che non è prevista la contrazione di nuovi prestiti.



## B) SPESE

### Spesa corrente, con specifico riferimento alle funzioni fondamentali

L'evoluzione della spesa corrente nel triennio considerato, in continuità con gli esercizi precedenti, riflette la rigidità strutturale del sistema degli enti locali che è caratterizzato dal blocco delle leve fiscali e dalla contrazione dei trasferimenti ordinari regionali.

Nella tabella sottostante si riepilogano le spese correnti programmate nel triennio suddivise per missioni e macroaggregati.

ANNO 2022

MISSIONI \ MACROAGGREGATI	Redditi da lavoro dipendente	Imposte e tasse a carico dell'ente	Acquisto di beni e servizi	Trasferimenti correnti	Interessi passivi	Rimborsi e poste correttive delle	Altre spese correnti	Totale
	101	102	103	104	107	109	110	100
MISSIONE 1 - Servizi istituzionali, generali e di gestione	€ 230.413,00	€ 22.500,00	€ 192.774,00	€ 113.416,13	€ 3.353,00	€ 1.700,00	€ 23.554,00	€ 587.710,13
MISSIONE 2 - Giustizia	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -
MISSIONE 3 - Ordine pubblico e sicurezza	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -
MISSIONE 4 - Istruzione e diritto allo studio	€ -	€ -	€ 163.400,00	€ 300,00	€ 9,00	€ 3.000,00	€ -	€ 166.709,00
MISSIONE 5 - Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali	€ -	€ -	€ 3.000,00	€ 50,00	€ -	€ -	€ -	€ 3.050,00
MISSIONE 6 - Politiche giovanili, sport e tempo libero	€ -	€ -	€ 600,00	€ -	€ 7.973,00	€ -	€ -	€ 8.473,00
MISSIONE 7 - Turismo	€ -	€ -	€ 22.200,00	€ -	€ -	€ -	€ -	€ 22.200,00
MISSIONE 8 - Assetto del territorio ed edilizia abitativa	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -
MISSIONE 9 - Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	€ -	€ -	€ 127.066,05	€ -	€ 6.803,00	€ -	€ -	€ 133.869,05
MISSIONE 10 - Trasporti e diritto alla mobilità	€ 55.500,00	€ 2.956,00	€ 70.575,00	€ -	€ 9.720,00	€ -	€ -	€ 138.751,00
MISSIONE 11 - Soccorso civile	€ -	€ -	€ 4.000,00	€ -	€ -	€ -	€ -	€ 4.000,00
MISSIONE 12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	€ 1.438,07	€ 650,00	€ 27.700,00	€ 51.513,38	€ -	€ -	€ -	€ 81.301,45
MISSIONE 13 - Tutela della salute	€ -	€ -	€ 20.500,00	€ 1.500,00	€ -	€ -	€ -	€ 22.000,00
MISSIONE 14 - Sviluppo economico e competitività	€ -	€ -	€ 900,00	€ 50.047,34	€ -	€ -	€ -	€ 50.947,34
MISSIONE 15 - Politiche per il lavoro e la formazione professionale	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -
MISSIONE 16 - Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -
MISSIONE 17 - Energia e diversificazione delle fonti energetiche	€ -	€ -	€ 150,00	€ -	€ -	€ -	€ -	€ 150,00
MISSIONE 18 - Relazioni con le altre autonomie territoriali e locali	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -
MISSIONE 19 - Relazioni internazionali	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -
MISSIONE 20 - Fondi e accantonamenti	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ 18.806,77	€ 18.806,77
MISSIONE 50 - Debito pubblico	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -
<b>TOTALE</b>	€ 287.351,07	€ 26.106,00	€ 632.765,05	€ 216.826,85	€ 27.858,00	€ 4.700,00	€ 42.360,77	€ 1.237.967,74
MISSIONE 99-Servizi per conto terzi1)	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -
<b>TOTALE MACROAGGREGATI</b>	€ 287.351,07	€ 26.106,00	€ 632.765,05	€ 216.826,85	€ 27.858,00	€ 4.700,00	€ 42.360,77	€ 1.237.967,74

ANNO 2023

MISSIONI \ MACROAGGREGATI	Redditi da lavoro dipendente	Imposte e tasse a carico dell'ente	Acquisto di beni e servizi	Trasferimenti correnti	Interessi passivi	Rimborsi e poste correttive delle	Altre spese correnti	Totale
	101	102	103	104	107	109	110	100
MISSIONE 1 - Servizi istituzionali, generali e di gestione	€ 246.184,00	€ 22.952,00	€ 163.572,00	€ 113.355,62	€ 3.180,00	€ 1.700,00	€ 23.554,00	€ 574.497,62
MISSIONE 2 - Giustizia	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -
MISSIONE 3 - Ordine pubblico e sicurezza	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -
MISSIONE 4 - Istruzione e diritto allo studio	€ -	€ -	€ 144.900,00	€ 300,00	€ 4,00	€ 3.000,00	€ -	€ 148.204,00
MISSIONE 5 - Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali	€ -	€ -	€ 3.000,00	€ 50,00	€ -	€ -	€ -	€ 3.050,00
MISSIONE 6 - Politiche giovanili, sport e tempo libero	€ -	€ -	€ 500,00	€ -	€ 7.337,00	€ -	€ -	€ 7.837,00
MISSIONE 7 - Turismo	€ -	€ -	€ 3.000,00	€ -	€ -	€ -	€ -	€ 3.000,00
MISSIONE 8 - Assetto del territorio ed edilizia abitativa	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -
MISSIONE 9 - Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	€ -	€ -	€ 112.066,05	€ -	€ 6.433,00	€ -	€ -	€ 118.499,05
MISSIONE 10 - Trasporti e diritto alla mobilità	€ 62.500,00	€ 4.000,00	€ 59.620,00	€ -	€ 8.094,00	€ -	€ -	€ 134.214,00
MISSIONE 11 - Soccorso civile	€ -	€ -	€ 4.000,00	€ -	€ -	€ -	€ -	€ 4.000,00
MISSIONE 12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	€ -	€ -	€ 20.500,00	€ 51.513,38	€ -	€ -	€ -	€ 72.013,38
MISSIONE 13 - Tutela della salute	€ -	€ -	€ 20.500,00	€ 1.000,00	€ -	€ -	€ -	€ 21.500,00
MISSIONE 14 - Sviluppo economico e competitività	€ -	€ -	€ 900,00	€ -	€ -	€ -	€ -	€ 900,00
MISSIONE 15 - Politiche per il lavoro e la formazione professionale	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -
MISSIONE 16 - Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -
MISSIONE 17 - Energia e diversificazione delle fonti energetiche	€ -	€ -	€ 150,00	€ -	€ -	€ -	€ -	€ 150,00
MISSIONE 18 - Relazioni con le altre autonomie territoriali e locali	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -
MISSIONE 19 - Relazioni internazionali	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -
MISSIONE 20 - Fondi e accantonamenti	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ 19.597,86	€ 19.597,86
MISSIONE 50 - Debito pubblico	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -
<b>TOTALE</b>	<b>€ 308.684,00</b>	<b>€ 26.952,00</b>	<b>€ 532.708,05</b>	<b>€ 166.219,00</b>	<b>€ 25.048,00</b>	<b>€ 4.700,00</b>	<b>€ 43.151,86</b>	<b>€ 1.107.462,91</b>
MISSIONE 99-Servizi per conto terzi1)	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -
<b>TOTALE MACROAGGREGATI</b>	<b>€ 308.684,00</b>	<b>€ 26.952,00</b>	<b>€ 532.708,05</b>	<b>€ 166.219,00</b>	<b>€ 25.048,00</b>	<b>€ 4.700,00</b>	<b>€ 43.151,86</b>	<b>€ 1.107.462,91</b>

ANNO 2024

MISSIONI \ MACROAGGREGATI	Redditi da lavoro dipendente	Imposte e tasse a carico dell'ente	Acquisto di beni e servizi	Trasferimenti correnti	Interessi passivi	Rimborsi e poste correttive delle	Altre spese correnti	Totale
	101	102	103	104	107	109	110	100
MISSIONE 1 - Servizi istituzionali, generali e di gestione	€ 246.184,00	€ 22.952,00	€ 162.572,00	€ 113.355,62	€ 2.998,00	€ 1.700,00	€ 23.554,00	€ 573.315,62
MISSIONE 2 - Giustizia	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -
MISSIONE 3 - Ordine pubblico e sicurezza	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -
MISSIONE 4 - Istruzione e diritto allo studio	€ -	€ -	€ 144.900,00	€ 300,00	€ -	€ 3.000,00	€ -	€ 148.200,00
MISSIONE 5 - Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali	€ -	€ -	€ 3.000,00	€ 50,00	€ -	€ -	€ -	€ 3.050,00
MISSIONE 6 - Politiche giovanili, sport e tempo libero	€ -	€ -	€ 500,00	€ -	€ 6.671,00	€ -	€ -	€ 7.171,00
MISSIONE 7 - Turismo	€ -	€ -	€ 3.000,00	€ -	€ -	€ -	€ -	€ 3.000,00
MISSIONE 8 - Assetto del territorio ed edilizia abitativa	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -
MISSIONE 9 - Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	€ -	€ -	€ 112.066,05	€ -	€ 6.043,00	€ -	€ -	€ 118.109,05
MISSIONE 10 - Trasporti e diritto alla mobilità	€ 62.500,00	€ 4.000,00	€ 59.620,00	€ -	€ 6.399,00	€ -	€ -	€ 132.519,00
MISSIONE 11 - Soccorso civile	€ -	€ -	€ 4.000,00	€ -	€ -	€ -	€ -	€ 4.000,00
MISSIONE 12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	€ -	€ -	€ 20.500,00	€ 51.513,38	€ -	€ -	€ -	€ 72.013,38
MISSIONE 13 - Tutela della salute	€ -	€ -	€ 20.500,00	€ 1.000,00	€ -	€ -	€ -	€ 21.500,00
MISSIONE 14 - Sviluppo economico e competitività	€ -	€ -	€ 900,00	€ -	€ -	€ -	€ -	€ 900,00
MISSIONE 15 - Politiche per il lavoro e la formazione professionale	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -
MISSIONE 16 - Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -
MISSIONE 17 - Energia e diversificazione delle fonti energetiche	€ -	€ -	€ 150,00	€ -	€ -	€ -	€ -	€ 150,00
MISSIONE 18 - Relazioni con le altre autonomie territoriali e locali	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -
MISSIONE 19 - Relazioni internazionali	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -
MISSIONE 20 - Fondi e accantonamenti	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ 19.714,09	€ 19.714,09
MISSIONE 50 - Debito pubblico	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -
<b>TOTALE</b>	€ 308.684,00	€ 26.952,00	€ 531.708,05	€ 166.219,00	€ 22.111,00	€ 4.700,00	€ 43.268,09	€ 1.103.642,14
MISSIONE 99-Servizi per conto terzi1)	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -
<b>TOTALE MACROAGGREGATI</b>	€ 308.684,00	€ 26.952,00	€ 531.708,05	€ 166.219,00	€ 22.111,00	€ 4.700,00	€ 43.268,09	€ 1.103.642,14

## Programmazione triennale del fabbisogno di personale

Ai sensi dell'articolo 91 del Tuel, gli organi di vertice delle amministrazioni locali sono tenuti alla programmazione triennale del fabbisogno di personale, obbligo non modificato dalla riforma contabile dell'armonizzazione.

La normativa regionale (L.R. 18/2015 art. 22) in materia di assunzioni prevede quanto segue:

1. Gli enti locali assicurano la sostenibilità della spesa complessiva di personale, al lordo degli oneri riflessi e al netto dell'IRAP, mantenendo la medesima entro un valore soglia;
2. Il valore soglia è determinato quale rapporto percentuale tra la spesa di personale come definita al comma 1 e la media degli accertamenti riferiti alle entrate correnti relative agli ultimi tre rendiconti approvati, al netto del fondo crediti di dubbia esigibilità stanziato in bilancio di previsione relativo all'ultima annualità considerata;
3. Il valore soglia può essere differenziato per classi demografiche;
4. Ai fini dell'applicazione del presente articolo, costituiscono spese di personale anche quelle sostenute per i rapporti collaborazione coordinata e continuativa, per la somministrazione di lavoro, per il personale di cui all'articolo 110 del decreto legislativo 267/2000;
5. La Giunta regionale definisce, con la deliberazione di cui all'articolo 18, comma 2, il valore di soglia di cui al comma 1, le classi demografiche, la modulazione e differenziazione del valore soglia rispetto al valore medio per classe demografica, nonché altri aspetti relativi al parametro di sostenibilità della spesa di personale.

La Giunta Regionale con delibera n.1885/2020, in attuazione dell'art.21 comma 3 e dell'art. 22 comma 3 della L.R. 18/2015, ha provveduto ad individuare i valori di soglia per classe demografica per i Comuni della Regione Friuli Venezia Giulia fissando per i Comuni con fascia demografica tra i quali rientra il Comune di Prepotto il valore soglia (adeguato con delibera GR 1994/2021) al 32,60% (cui si aggiunge un ulteriore 1,5% a titolo di premialità per i valori dell'indicatore della sostenibilità dell'indebitamento).

Con deliberazione giuntales di marzo 2022 il Comune di Prepotto ha provveduto in merito alla ricognizione annuale delle eccedenze di personale e all'approvazione triennale dei fabbisogni e del piano delle assunzioni per il triennio 2022-2024.

Non sono state rilevate situazioni di soprannumero o comunque di eccedenza del personale in relazione alle esigenze funzionali o alla situazione finanziaria dell'Ente e la programmazione del personale del triennio 2022-2023-2024 rientra nei valori soglia fissati con le deliberazioni della Giunta Regionale sopra richiamate.

La programmazione del fabbisogno del personale 2022-2024 è la seguente:

Aree	Cat	Profilo Professionale	Posizione Economica	Tipo di rapporto	Num. di posti	In servizio	VACANTI	2022	2023	2024
Amministrativa	D	Istruttore Direttivo Amministrativo/contabile	D2	Tempo pieno	1	1	0	X	X	X
	C	Istruttore amministrativo	C5	Tempo pieno	1	1	0	X	X	X
	B	ISTRUTTORE AMMINISTRATIVO	B1	P.T. 50%	1	0	1	X	X	X
Area Tecnica-manutentiva e Patrimonio	D	ISTRUTTORE DIRETTIVO TECNICO	D1	Tempo pieno	1	0	1	X	X	X
	C	ISTRUTTORE TECNICO	C1	Tempo pieno	1	0	1	X	X	X
	B	COLLABORATORE PROFESSIONALE tecnico (operaio)	B1	Tempo pieno	1	0	1	X	X	X
	B	Collaboratore Professionale tecnico (operaio specializzato, autista di scuolabus)	B6	Tempo pieno	1	1	0	X	X	X
<b>TOTALI</b>					<b>7</b>	<b>3</b>	<b>4</b>	<b>07</b>	<b>07</b>	<b>07</b>

### **ASSUNZIONI TRIENNIO 2022 -2024**

- Assunzione a tempo a tempo indeterminato
  - anno 2022 necessità di copertura dei posti vacanti come già previsti nella dotazione del Piano dei fabbisogni del personale del 2021/2023 e che in questa sede si provvede parzialmente a riorganizzare lasciando invariato numericamente il totale dei posti previsti (n.7 posti complessivi di cui da coprire n. 1 Collaboratore amministrativo part time al 50% - area amministrativa, n. 1 Istruttore direttivo categoria D – area tecnica, n. 1 Collaboratore tecnico/operaio – area tecnica per un totale di n. 3 posti da coprire). La finalità della rideterminazione della dotazione è quella di ricostituire e rafforzare l’area tecnica per poter gestire attivamente i lavori pubblici e la sorveglianza del territorio, nonché rendere il servizio maggiormente fruibile dal cittadino, in particolare per quanto riguarda l’ambito dell’edilizia privata; rimane inoltre prioritario dare stabilità all’area amministrativa con la copertura dei posti ivi vacanti;
  - anni 2023/2024 si conferma la necessità di garantire la copertura dei posti necessari per la dotazione organica del Comune nel caso in cui non si riesca a provvedere alla copertura o si rendano vacanti dei posti per quiescenza, dimissioni o per qualsiasi motivo;
- Assunzione a tempo a tempo determinato
  - viene prevista la possibilità di ricorso a forme di lavoro flessibile nei limiti normativi vigenti e nelle forme ammesse e in via esemplificativa e non esaustiva: assunzioni con contratti di lavoro flessibile, per sostituire temporaneamente dipendenti assenti con diritto alla conservazione del posto o per far fronte ad esigenze eccezionali o temporanee, da attivare al verificarsi delle singole necessità nel rispetto delle condizioni previste dal comma 10, articolo 20 della L.R. 18/2015, nonché per attivare progetti per l’utilizzo di lavoratori disoccupati o titolari del trattamento di integrazione salariale straordinario, del trattamento di mobilità o del trattamento di disoccupazione speciale (a titolo esemplificativo LSU, cantieri lavoro) nel rispetto dell’art. 36 del D.Lgs. n. 165/2001 e s.m.i.;

La spesa di personale prevista per il triennio 2022-2024 è conforme agli obiettivi fissati dalla L.R. 20/2020 e rientra nei valori soglia stabiliti con deliberazioni della GR 1885/2020 e 1994/2021, come risulta dai seguenti prospetti:

<b>CALCOLO CAPACITA' ASSUNZIONALE</b>			
<b>ENTRATE CORRENTI AL NETTO FCDE BILANCIO DI PREVISIONE 2022-2024</b>			
	<b>2022</b>	<b>2023</b>	<b>2024</b>
Titolo 1	295.466,05	295.466,05	295.466,05
Titolo 2	809.722,21	706.982,95	704.975,50
Titolo 3	130.323,00	129.823,00	129.823,00
<b>TOTALE ENTRATE</b>	<b>1.235.511,26</b>	<b>1.132.272,00</b>	<b>1.130.264,55</b>
FCDE ACCANTONATO IN BILANCIO	12.223,96	12.223,96	12.223,96
TARI CORRISPETTIVA (dato PEF 2021 al netto del FSC)			
FSC SU TARI CORRISPETTIVA	-	-	-
a detrarre : rimborso personale in comando/convenzione		-	-
a detrarre:spese finanziate da entrate vincolate (cantieri lavoro)	8.638,07		
<b>TOTALE ENTRATE NETTE</b>	<b>1.214.649,23</b>	<b>1.120.048,04</b>	<b>1.118.040,59</b>
VALORE SOGLIA	32,60%	32,60%	32,60%
incremento merito rispetto debito	1,50%	1,50%	1,50%
VALORE SOGLIA COMPLESSIVO	34,10%	34,10%	34,10%
<b>LIMITE SPESA PERSONALE</b>	<b>414.195,39</b>	<b>381.936,38</b>	<b>381.251,84</b>

<b>RISPETTO LIMITE</b>			
<b>SPESE DEL PERSONALE BILANCIO DI PREVISIONE 2022-2024</b>			
	<b>2022</b>	<b>2023</b>	<b>2024</b>
U.1.01.00.00.000	287.351,07	308.684,00	308.684,00
U.1.03.02.12.000 E ALTRE VOCI	21.700,00	-	-
a detrarre : rimborso personale in comando/convenzione		-	-
a detrarre:spese assunzioni finanziate da entrate vincolate	8.638,07	-	-
		-	-
<b>TOTALE SPESE DI PERSONALE</b>	<b>300.413,00</b>	<b>308.684,00</b>	<b>308.684,00</b>
<b>LIMITE RISPETTATO</b>	<b>24,73</b>	<b>27,56</b>	<b>27,61</b>
	si	si	si
DISPONIBILITA' NUOVE ASSUNZIONI	113.782,39	73.252,38	72.567,84

## Programmazione biennale degli acquisti di beni e servizi

Con deliberazione giuntale n. 7 di data 07.03.2022 è stata approvata la programmazione biennale degli acquisti di beni e servizi , il cui elenco è il seguente:

DESCRIZIONE DELL'ACQUISTO	STIMA DEI COSTI DELL'ACQUISTO			
	2022	2023	successivi	totale
Servizio di refezione scolastica (finanziato con risorse di bilancio)	28.400,00	68.000,00	68.000,00	164.400,00
Acquisto scuolabus (finanziato con contributo regionale)	86.766,00			86.766,00



## Programmazione investimenti e Piano triennale delle opere pubbliche

Relativamente alla Programmazione degli investimenti il programma triennale delle opere pubbliche adottato con deliberazione giunta n. 6 del 07.03.2022 è confermato in continuità con le previsioni del triennio 2022-2024.

Nel corso dell'esercizio 2022 la programmazione potrà subire variazioni alla luce sia delle movimentazioni che affluiranno al FPV, sia delle disponibilità che dovessero determinarsi a seguito dell'approvazione del Rendiconto della gestione e sia di eventuali finanziamenti ottenuti.

### Principali investimenti programmati per il triennio 2022-2024 e relativi fonti di finanziamento

#### SPESA DI INVESTIMENTO - BILANCIO DI PREVISIONE 2022

OGGETTO	AVANZO	CONTRIBUTO	ALTRO	FINANZIAMENTO
ARREDI SCUOLA PRIMARIA		6.200,00		REGIONE
ATTREZZATURE SCUOLA PRIMARIA		3.500,00		REGIONE
INVESTIMENTI IN TECNOLOGIA INFORMATICA - SCUOLA INFANZIA		1.800,00		REGIONE
INVESTIMENTI IN TECNOLOGIA INFORMATICA - SCUOLA PRIMARIA		1.800,00		REGIONE
MANUTENZIONE STRAORDINARIA PALASCHIOPPETINO		50.000,00		REGIONE
ACQUISTO ATTREZZATURE		7.000,00		REGIONE PER INVESTIMENTI
INTERVENTI VIABILITA' E INFRASTRUTTURE STRADALI		15.234,12		REGIONE PER INVESTIMENTI
MANUTENZIONE STRAORDINARIA STRADA DI CIALLA - CONTRIBUTO REGIONALE L.R. 7/2020		100.000,00		REGIONE
		10.000,00		REGIONE PER INVESTIMENTI
OPERE DI ADEGUAMENTO DELL'EDIFICIO - SCUOLA PRIMARIA		10.000,00		REGIONE
SPESA PER LAVORI DI RISTRUTTURAZIONE DELLA SCUOLA PRIMARIA PER LA REALIZZAZIONE DELLA PALESTRA E DELLA MENSA		830.127,12		REGIONE
		150.000,00		REGIONE
REALIZZAZIONE DI INVESTIMENTI PER LA MESSA IN SICUREZZA DI SCUOLE, STRADE, EDIFICI PUBBLICI E PATRIMONIO COMUNALE E PER L'ABBATTIMENTO DELLE BARRIERE ARCHITETTONICHE, NONCHE' PER GLI INTERVENTI DI EFFICIENTAMENTO ENERGETICO E SVILUPPO TERRITORIALE SOSTENI		84.168,33		STATO
SEGNALETICA STRADALE VERTICALE		4.000,00		REGIONE PER INVESTIMENTI
MANUTENZIONE STRAORDINARIA ILLUMINAZIONE PUBBLICA - EFFICIENTAMENTO ENERGETICO		50.000,00		REGIONE
MESSA IN SICUREZZA STRADE COMUNALI		10.000,00		STATO
MANUTENZIONE STRAORDINARIA PATRIMONIO			1.000,00	BUCALOSSI
<b>TOTALE</b>		<b>1.333.829,57</b>	<b>1.000,00</b>	

#### SPESA DI INVESTIMENTO BILANCIO DI PREVISIONE 2023

OGGETTO	AVANZO	CONTRIBUTO	ALTRO	FINANZIAMENTO
INTERVENTI VIABILITA' E INFRASTRUTTURE STRADALI		36.234,12		REGIONE PER INVESTIMENTI
ACQUISTO SCUOLABUS		86.766,00		REGIONE
SPESA PER LAVORI DI RISTRUTTURAZIONE DELLA SCUOLA PRIMARIA PER LA REALIZZAZIONE DELLA PALESTRA E DELLA MENSA		300.000,00		REGIONE
		50.000,00		REGIONE
MANUTENZIONE STRAORDINARIA ILLUMINAZIONE PUBBLICA - EFFICIENTAMENTO ENERGETICO		50.000,00		REGIONE
MESSA IN SICUREZZA STRADE COMUNALI		5.000,00		STATO
MANUTENZIONE STRAORDINARIA PATRIMONIO			1.000,00	BUCALOSSI
RIQUALIFICAZIONE DEI CENTRI MINORI DEI BORGHI RURALI E DELLE PIAZZE DI PREPOTTO		200.000,00		REGIONE
<b>TOTALE</b>		<b>728.000,12</b>	<b>1.000,00</b>	

## SPESE DI INVESTIMENTO BILANCIO DI PREVISIONE 2024

OGGETTO	AVANZO	CONTRIBUTO	ALTRO	FINANZIAMENTO
INTERVENTI VIABILITA' E INFRASTRUTTURE STRADALI		36.234,12		REGIONE PER INVESTIMENTI
MANUTENZIONE STRAORDINARIA ILLUMINAZIONE PUBBLICA - EFFICIENTAMENTO ENERGETICO		50.000,00		REGIONE
MANUTENZIONE STRAORDINARIA PATRIMONIO			1.000,00	BUCALOSSI
<b>TOTALE</b>		<b>86.234,12</b>	<b>1.000,00</b>	

### **C) RAGGIUNGIMENTO EQUILIBRI DELLA SITUAZIONE CORRENTE E GENERALI DEL BILANCIO E RELATIVI EQUILIBRI IN TERMINI DI CASSA**

Nel triennio considerato sono rispettati gli equilibri di bilancio sia generali che riferiti alla parte corrente. E' inoltre rispettato per l'anno 2022 l'equilibrio di cassa.

### **D) PRINCIPALI OBIETTIVI DELLE MISSIONI ATTIVATE**

Descrizione dei principali obiettivi per ciascuna missione

<b>MISSIONE</b>	<b>01</b>	<b><i>Servizi istituzionali, generali e di gestione</i></b>
-----------------	-----------	---

Rientrano nelle finalità di questa missione, articolata in programmi, gli interventi di amministrazione e per il funzionamento dei servizi generali, dei servizi statistici e informativi, delle attività di sviluppo in un'ottica di governance e partenariato, compresa la comunicazione istituzionale. Appartengono alla missione gli obiettivi di amministrazione, funzionamento e supporto agli organi esecutivi e legislativi, l'amministrazione e il corretto funzionamento dei servizi di pianificazione economica e delle attività per gli affari e i servizi finanziari e fiscali.

Sono ricomprese in questo ambito anche l'attività di sviluppo e gestione delle politiche per il personale e gli interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria di carattere generale e di assistenza tecnica.

#### **OBIETTIVI PRINCIPALI:**

Perseguimento di una sempre migliore gestione amministrativa secondo criteri di rapidità, economicità, efficacia e funzionalità in linea con i parametri di un ente pubblico erogatore di servizi per la collettività locale come già attivati negli anni precedenti anche in relazione al percorso della riforma regionale delle autonomie locali, ovvero in convenzionamento tra enti.



<b>MISSIONE</b>	<b>04</b>	<b><i>Istruzione e diritto allo studio</i></b>
-----------------	-----------	--

La programmazione in tema di diritto allo studio abbraccia il funzionamento e l'erogazione di istruzione di qualunque ordine e grado per l'obbligo formativo e dei vari servizi connessi, come l'assistenza scolastica, il trasporto e la refezione, ivi inclusi gli interventi per l'edilizia scolastica e l'edilizia residenziale per il diritto allo studio. Sono incluse in questo contesto anche le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle politiche per l'istruzione. Si tratta pertanto di ambiti operativi finalizzati a rendere effettivo il diritto allo studio rimuovendo gli ostacoli di ordine economico e logistico che si sovrappongono all'effettivo adempimento dell'obbligo della frequenza scolastica da parte della famiglia e del relativo nucleo familiare.

**OBIETTIVI PRINCIPALI:**

Si prevedono interventi al fine di rendere effettivo il diritto di ogni persona ad accedere a tutti i gradi del sistema scolastico e formativo. In particolare mantenendo e migliorando gli attuali servizi scolastici, favorendo anche l'abbattimento degli oneri economici per i servizi di trasporto. Sono inoltre previste azioni rivolte agli studenti della scuola dell'obbligo volte al contenimento delle spese della mensa scolastica. Sarà prevista una riorganizzazione del trasporto scolastico comunale che tenga presente le mutate esigenze dei cittadini anche il collaborazione con gli altri enti comunali del comprensorio.

<b>MISSIONE</b>	<b>05</b>	<b><i>Tutela e valorizzazione dei beni e delle attività culturali<sup>i</sup></i></b>
-----------------	-----------	---

Appartengono alla missione, suddivisa nei corrispondenti programmi, l'amministrazione e il funzionamento delle prestazioni di tutela e sostegno, di ristrutturazione e manutenzione, dei beni di interesse storico, artistico e culturale e del patrimonio archeologico e architettonico. Rientrano nel campo l'amministrazione, il funzionamento e l'erogazione di servizi culturali, con il sostegno alle strutture e attività culturali non finalizzate al turismo, incluso quindi il supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche. Le funzioni esercitate in materia di cultura e beni culturali sono pertanto indirizzate verso la tutela e la piena conservazione del patrimonio di tradizioni, arte e storia dell'intera collettività locale, in tutte le sue espressioni.

**OBIETTIVI PRINCIPALI:**

Gestione delle manifestazioni e delle iniziative culturali in collaborazione tra l'Amministrazione, gli enti locali limitrofi e le associazioni presenti sul territorio.

<b>MISSIONE</b>	<b>06</b>	<b><i>Politiche giovanili, sport e tempo libero</i></b>
-----------------	-----------	---

Le funzioni esercitate nel campo sportivo e ricreativo riguardano la gestione dell'impiantistica sportiva in tutti i suoi aspetti, che vanno dalla costruzione e manutenzione degli impianti e delle attrezzature alla concreta gestione operativa dei servizi attivati. Queste attribuzioni si estendono fino a ricomprendervi l'organizzazione diretta o l'intervento contributivo nelle manifestazioni a carattere sportivo o ricreativo.

Appartengono a questo genere di Missione, pertanto, l'amministrazione e funzionamento di attività sportive, ricreative e per i giovani, incluse la fornitura di servizi sportivi e ricreativi, le misure di sostegno alle strutture per la pratica dello sport o per eventi sportivi e ricreativi, e le misure di supporto alla programmazione e monitoraggio delle relative politiche.

**OBIETTIVI PRINCIPALI:**

L'Amministrazione intende valorizzare le attività sportive, culturali e di volontariato quali occasione di socializzazione e di crescita collettiva all'interno della società.

<b>MISSIONE</b>	<b>09</b>	<b><i>Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente</i></b>
-----------------	-----------	--

Le funzioni attribuite all'ente in materia di gestione del territorio e dell'ambiente hanno assunto una crescente importanza, dovuta alla maggiore sensibilità del cittadino e dell'amministrazione verso un approccio che garantisca un ordinato sviluppo socio/economico del territorio, il più possibile compatibile con il rispetto e la valorizzazione dell'ambiente. La programmazione, in questo contesto, abbraccia l'amministrazione e il funzionamento delle attività e dei servizi connessi alla tutela dell'ambiente, del territorio, delle risorse naturali e delle biodiversità, la difesa del suolo dall'inquinamento, la tutela dell'acqua e dell'aria. Competono all'ente locale l'amministrazione, il funzionamento e la fornitura dei diversi servizi di igiene ambientale, lo smaltimento dei rifiuti e il servizio idrico. L'Amministrazione proseguirà nella gestione dei servizi resi nell'ambito della tutela ambientale e sviluppo del territorio, sviluppando in particolare delle azioni volte alla tutela ed alla valorizzazione delle aree di maggior pregio naturalistico e paesaggistico.

**OBIETTIVI PRINCIPALI:**

Sviluppo territoriale integrato e promozione della raccolta differenziata, anche con diverse organizzazioni.

<b>MISSIONE</b>	<b>10</b>	<b><i>Trasporti e diritto alla mobilità</i></b>
-----------------	-----------	---

Le funzioni esercitate nella Missione interessano il campo della viabilità e dei trasporti, e riguardano sia la gestione della circolazione e della viabilità che l'illuminazione stradale locale. I riflessi economici di queste competenze possono abbracciare il bilancio investimenti e la gestione corrente. Competono all'ente locale l'amministrazione, il funzionamento e la regolamentazione delle attività inerenti la pianificazione, la gestione e l'erogazione di servizi relativi alla mobilità sul territorio. Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, coordinamento e al successivo monitoraggio delle relative politiche, eventualmente estese anche ai possibili interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di trasporto e mobilità sul territorio.

**OBIETTIVI PRINCIPALI:**

Mantenimento della viabilità stradale, della segnaletica orizzontale e verticale e degli impianti di illuminazione pubblica in buono stato attraverso continui interventi di manutenzione ordinaria e straordinaria e di adeguamento al C.d.s. E' inoltre prevista la sistemazione e adeguamento della viabilità di Cialla.

<b>MISSIONE</b>	<b>11</b>	<b><i>Soccorso civile</i></b>
-----------------	-----------	-------------------------------

La presenza di rischi naturali o ambientali, unitamente all'accresciuta cultura della tutela e conservazione del territorio, produce un crescente interesse del cittadino verso questi aspetti evoluti di convivenza civile. L'ente può quindi esercitare ulteriori funzioni di protezione civile, e quindi di intervento e supporto nell'attività di previsione e prevenzione delle calamità. Appartengono alla Missione l'amministrazione e il funzionamento degli interventi di protezione civile sul territorio, la previsione, prevenzione, soccorso e gestione delle emergenze naturali. Questi ambiti abbracciano la programmazione, coordinamento e monitoraggio degli interventi di soccorso civile, comprese altre attività intraprese in collaborazione con strutture che sono competenti in materia di gestione delle emergenze.

**OBIETTIVI PRINCIPALI:**

Gestione delle manifestazioni e delle iniziative culturali in collaborazione tra l'Amministrazione, gli enti locali limitrofi e le associazioni presenti sul territorio.

Proseguirà il sostegno e la collaborazione alle attività della squadra comunale di protezione civile.

<b>MISSIONE</b>	<b>12</b>	<b><i>Diritti sociali, politiche sociali e famiglia</i></b>
-----------------	-----------	---

Le funzioni esercitate nel campo sociale riguardano aspetti molteplici della vita del cittadino che richiedono un intervento diretto o indiretto dell'ente dai primi anni di vita fino all'età senile. La politica sociale adottata nell'ambito territoriale ha riflessi importanti nella composizione del bilancio e nella programmazione di medio periodo, e questo sia per quanto riguarda la spesa corrente che gli investimenti. Questa missione include l'amministrazione, il funzionamento e la fornitura dei servizi in materia di protezione sociale a favore e a tutela dei diritti della famiglia, dei minori, degli anziani, dei disabili, dei soggetti a rischio di esclusione sociale, ivi incluse le misure di sostegno alla cooperazione e al terzo settore che operano in questo ambito d'intervento.

La realizzazione del sistema integrato di interventi e servizi sociali costituisce un consolidato strumento di programmazione delle politiche sociali e socio-sanitarie che tende ad una costante verifica fra la programmazione delle azioni e le esigenze-aspettative delle popolazioni residenti.

Resterà costante l'attenzione verso i cambiamenti che stanno modificando la lettura del bisogno dei cittadini e quindi gli interventi conseguenti che l'Amministrazione pubblica è chiamata ad attivare, le sinergie delle azioni attuate tra i comuni dell'Ambito consentiranno di continuare i progetti avviati per le persone comprese in fasce di fragilità.

Sarà consolidata la collaborazione con l'ambito del servizio sociale del cividalese.

<b>MISSIONE</b>	<b>20</b>	<b><i>Fondi e accantonamenti</i></b>
-----------------	-----------	--------------------------------------

Questa missione, dal contenuto prettamente contabile, è destinata ad evidenziare gli importi degli stanziamenti di spesa per accantonamenti al fondo di riserva per spese impreviste ed al fondo svalutazione crediti di dubbia esigibilità.

Il nuovo ordinamento contabile di cui al D.Lgs. 118/2011 ha introdotto rilevanti modifiche nella determinazione del Fondo svalutazione crediti superando le disposizioni introdotte, con decorrenza 15.08.2012, dal D.L. 6 luglio 2012, n. 95 convertito in Legge n. 135/2012.

Ai sensi di tali disposizioni il fondo svalutazione crediti doveva essere obbligatoriamente costituito in misura pari al 25% dei residui attivi del titolo I e III aventi anzianità superiore a cinque anni.

Per effetto delle nuove disposizioni in materia di contabilità armonizzata la determinazione di tale accantonamento, ora denominato Fondo crediti di dubbia esigibilità – FCDE, viene effettuata ai sensi delle disposizioni contenute nel D.Lgs. 118/2011 e deve essere finanziato con risorse proprie di parte corrente.

Ai sensi di tali disposizioni il Fondo è stato determinato utilizzando i seguenti criteri:

- livello di analisi delle entrate è stato effettuato a livello di capitolo

- sono state escluse le voci di entrate previste dalla normativa (entrate tributarie che, sulla base dei nuovi principi contabili vengono accertate per cassa, crediti da altre pubbliche amministrazioni, entrate riferite a servizi erogati solo a seguito dell'introito del relativo corrispettivo)
- sono stati estrapolati i dati extra contabili riferiti alle entrate che, in base ai nuovi principi contabili, vengono accertate per competenza e non per cassa (sanzioni amministrative codice della strada, mense scolastiche, recupero evasione tributaria)
- periodo di osservazione prescelto è quello riferito agli ultimi cinque esercizi rendicontati (2016 – 2020)
- calcolo dell'incidenza delle riscossioni sugli accertamenti è stato effettuato sulla base della media semplice stante che, rispetto alle altre due opzioni previste dai principi contabili (media ponderata), non vi erano scostamenti significativi.

L'importo complessivo derivante dall'applicazione dei criteri sopradescritti ha determinato un Fondo pari a € 12.223,96; tale stanziamento rappresenta l'ammontare del Fondo che, a regime, dovrà essere previsto in sede previsionale.

Al fine di evitare che l'introduzione del nuovo Fondo determinasse una eccessiva rigidità nei bilanci comunali la legge di stabilità 2015 è intervenuta disponendo una graduale applicazione delle nuove disposizioni prevedendo, nei primi 5 anni di applicazione, un accantonamento parziale dello stanziamento complessivamente previsto.

Per l'esercizio 2015 l'accantonamento doveva essere pari al 36% dello stanziamento complessivo, mentre per gli esercizi successivi l'accantonamento è stato pari al 55% nell'esercizio 2016 e al 70% nell'esercizio 2017. Ai sensi delle modifiche intervenute ad opera della legge di Stabilità nazionale l'accantonamento che è stato previsto per l'esercizio 2018 era pari al 75% mentre per il triennio 2019-2021 è pari all'100% nell'esercizio 2019, al 100% nell'esercizio 2020 e successivi.

Sulla base degli stanziamenti d'entrata previsti nel triennio 2022-2024 lo stanziamento di bilancio ai sensi delle disposizioni contenute nella legge di Stabilità nazionale per l'anno 2020 è quindi per il triennio 2022-2024 pari ad € 12.223,96.

E' pertanto evidente che l'incidenza di tali stanziamenti costituisce per i bilanci comunali un ulteriore vincolo di natura strutturale che deve essere assorbito nell'ambito della programmazione ordinaria della spesa corrente. Va inoltre evidenziato che, le novellate disposizioni, prevedono un costante monitoraggio di tali stanziamenti sia in corso d'anno che in sede di rendiconto al fine di garantire che gli accantonamenti previsti a bilancio, ovvero accantonati quali quota vincolata di avanzo siano sufficienti a garantire l'ente dal rischio di esigibilità dei propri crediti.

Si evidenzia infine che tale fondo non dando luogo ad impegni andrà a confluire nell'avanzo di amministrazione vincolato e pertanto, in sede di rendiconto, non andrà a costituire spesa rilevante ai fini del Patto di stabilità.

All'interno di questa missione trova infine allocazione, per la quota residuale, l'accantonamento al Fondo di Riserva.

L'art. 166 del D. Lgs. 267/2000 dispone un limite minimo dello 0.3% e un limite massimo del 2% sul volume complessivo delle spese correnti.

Per effetto delle modifiche introdotte al citato articolo 166 dal nuovo ordinamento contabile di cui al D.Lgs. 118/2011 il Fondo di riserva, a decorrere dall'esercizio 2015, deve essere destinato, almeno per la metà della quota minima prevista, alla copertura di spese non prevedibili.

La restante quota rimane destinata ad esigenze straordinarie di bilancio, ovvero al rimpinguamento delle dotazioni degli interventi di spesa corrente qualora si rivelino insufficienti.

<b>MISSIONE</b>	<b>50</b>	<b>Debito pubblico</b>
-----------------	-----------	------------------------

La missione, di stretta natura finanziaria, è destinata a contenere gli stanziamenti di spesa destinati al futuro pagamento delle quote interessi e capitale sui mutui e sui prestiti assunti dall'ente con relative spese accessorie, oltre alle anticipazioni straordinarie. In luogo di questa impostazione cumulativa, la norma contabile prevede la possibile allocazione degli oneri del debito pubblico in modo frazionato dentro la missione di appartenenza. Rientrano in questo ambito le spese da sostenere per il pagamento degli interessi e capitale relativi alle risorse finanziarie acquisite con emissione di titoli obbligazionari, prestiti a breve termine, mutui e finanziamenti a medio e lungo termine e altre forme di indebitamento e relative spese accessorie di stretta competenza dell'ente. Il residuo debito dei mutui al 31.12.2020 (ultimo rendiconto approvato) risulta essere pari ad € 771.951,99.

Va sottolineato che ai sensi delle disposizioni regionali in materia di raggiungimento degli obiettivi di finanza pubblica gli enti locali del Friuli Venezia Giulia, ai sensi dell'art. 21 della L.R. 18/2015, sono tenuti a ridurre il proprio stock di debito; la programmazione del triennio, come detto, non prevede l'assunzione di nuovi prestiti e quindi il limite di riduzione dello stock di debito è comunque rispettato.

Anche gli oneri di ammortamento sulle spese correnti, relativi alle quote interessi dei prestiti già contratti, rientrano nei limiti fissati dalla legge sul totale delle entrate correnti accertate nell'ultimo esercizio chiuso.

Il comma 539 della Legge di stabilità 2015 (Legge 190/2014) ha modificato l'art. 204 del D.Lgs. n. 267/2000, elevando dall'8 al 10 per cento, a decorrere dal 2015, l'importo massimo degli interessi passivi rispetto alle entrate dei primi tre titoli delle entrate del rendiconto del penultimo anno precedente quello in cui viene prevista l'assunzione dei mutui, al fine di poter assumere nuovi mutui o finanziamenti.

In particolare l'ente ha ad oggi un'incidenza percentuale degli interessi al netto dei contributi sulle entrate correnti pari allo 0,00%, contro un limite normativo pari al 10% stante che i contributi a sollievo degli oneri di ammortamento assorbono quota parte dell'onere complessivo di ammortamento allocato nella parte spesa.

## E) GESTIONE DEL PATRIMONIO CON PARTICOLARE RIFERIMENTO ALLA PROGRAMMAZIONE URBANISTICA E DEL TERRITORIO E PIANO DELLE ALIENAZIONI E DELLE VALORIZZAZIONI DEI BENI PATRIMONIALI

In merito alla gestione del patrimonio ed alla programmazione urbanistica e del territorio l'Ente nel periodo di bilancio l'Amministrazione con propria delibera giuntale del mese di marzo 2022 ha approvato l'elenco degli immobili non strumentali all'esercizio delle proprie funzioni istituzionali da inserire nel "Piano delle alienazioni e valorizzazioni immobiliari" di cui all'art. 58 della Legge 6 agosto 2008, n.133, nei quali possono rientrare ex-relitti stradali e/o piccoli fabbricati non più utilizzati per gli scopi dell'amministrazione e quindi suscettibili di dismissione. Il piano delle alienazioni e valorizzazione del patrimonio immobiliare approvato con la delibera sopra richiamata potrà essere integrato in seguito ad ulteriori analisi delle esigenze dell'ente.

Piano delle Alienazioni e delle Valorizzazioni - Comune di Prepetto 2022-2024 - Anno 2022								
Descrizione del bene immobile e relativa ubicazione	Destinazione originaria	Nuova destinazione	Identificativi catastali		Valore stimato	Intervento previsto		Conformità strumento urbanistico
			Foglio	Mappale		Alienazione	Valorizzazione	
Terreno edificabile in Area Albana	Ex area PEEP	residenziale o verde	26	31	217,00 €	Alienazione		si
Terreno edificabile in Area Albana	Ex area PEEP	residenziale o verde	26	33	620,00 €	Alienazione		si
Terreno edificabile in Area Albana	Ex area PEEP	residenziale o verde	26	34	248,00 €	Alienazione		si
Terreno edificabile in Area Albana	Ex area PEEP	residenziale o verde	26	35	666,50 €	Alienazione		si
Immobile in Bodigli Fg 23 mappale 324	Edificio scolastico	in definizione	23	324	28.518,00 €		#fitto/comodato d'uso	si
Immobile in Prepetto Centro Fg 27 mappale 62	Banca	in definizione	27	62	25.351,20 €		#fitto/comodato d'uso	si
Immobile in Prepetto Centro Fg 27 mappale 62	Posta	ufficio postale	27	62	25.351,20 €		#fitto/comodato d'uso	si
Immobile in Prepetto Centro Fg 27 mappale 62	Telecom	vano tecnico telecom	27	62	25.351,20 €		#fitto/comodato d'uso	si
Immobile in Prepetto Centro Fg 27 mappale 62	Ambulatorio medico	ambulatorio	27	62	25.351,20 €		#fitto/comodato d'uso	si

• Area Ex PEEP: E' stato confermato il prezzo di €, 15,50/mq, già fissato per gli anni precedenti, che si ritiene congruo visto l'andamento del mercato immobiliare,

## F) ELENCO DELLE PARTECIPAZIONI POSSEDUTE CON L'INDICAZIONE DELLA RELATIVA QUOTA PERCENTUALE

Si porta di seguito l'elenco delle partecipazioni possedute dall'ente:

DENOMINAZIONE SOCIETA' PARTECIPATA	QUOTA DI PARTECIPAZIONE
CAFC S.p.A. (partecipazione diretta)	0,854936%
NET S.p.A. (partecipazione diretta)	0,001%

Si segnala che, per effetto delle modifiche apportate all'Allegato n. 4/4 – Principio contabile applicato concernente il bilancio consolidato – del D.Lgs. n. 118/2011, concernente la "Definizione e funzione del bilancio consolidato del Gruppo amministrazione pubblica", i Comuni con popolazione inferiore ai 5.000 abitanti non sono tenuti alla predisposizione del bilancio consolidato.

**COMUNE DI Prepotto**  
**Verbale n.3 del 31/03/2022**

**OGGETTO: PARERE DELL'ORGANO DI REVISIONE SUL DOCUMENTO UNICO DI  
PROGRAMMAZIONE 2022-2024**

**PREMESSA**

Vista la deliberazione di Giunta Comunale n.12 del 24/03/2022, relativa all'approvazione del Documento Unico di Programmazione per il Comune di Prepotto per gli anni 2022-2023-2024;

**NORMATIVA DI RIFERIMENTO**

Tenuto conto che:

a) l'art.170 del D.Lgs. n. 267/2000, indica:

- al comma 1 “entro il 31 luglio di ciascun anno la Giunta presenta al Consiglio il Documento unico di programmazione (DUP) per le conseguenti deliberazioni.”
- al comma 5 “Il Documento unico di programmazione costituisce atto presupposto indispensabile per l'approvazione del bilancio di previsione”;

b) che l'articolo 174 del D.Lgs. n. 267/2000 indica al comma 1 che “Lo schema di bilancio di previsione finanziario e il Documento unico di programmazione sono predisposti dall'organo esecutivo e da questo presentati all'organo consiliare unitamente agli allegati entro il 15 novembre di ogni anno secondo quanto stabilito dal regolamento di contabilità”;

c) al punto 8 del principio contabile applicato 4/1 allegato al D.Lgs. 118/2011, è indicato che il “*il DUP costituisce, nel rispetto del principio di coordinamento e coerenza dei documenti di bilancio, il presupposto necessario di tutti gli altri documenti di programmazione*”.

La Sezione strategica (SeS), prevista al punto 8.1 sviluppa e concretizza le linee programmatiche di mandato di cui all'art. 46 comma 3 del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267 e individua, in coerenza con il quadro normativo di riferimento, gli indirizzi strategici dell'ente, individuando le politiche di mandato che l'ente vuole sviluppare nel raggiungimento delle proprie finalità istituzionali e nel governo delle proprie funzioni fondamentali e gli indirizzi generali di programmazione riferiti al periodo di mandato. Nel primo anno del mandato amministrativo, individuati gli indirizzi strategici, sono definiti, per ogni missione di bilancio, gli obiettivi strategici da perseguire entro la fine del mandato. Ogni anno gli obiettivi strategici sono verificati nello stato di attuazione e possono essere opportunamente riformulati. Sono altresì verificati gli indirizzi generali e i contenuti della programmazione strategica con particolare riferimento alle condizioni interne dell'ente, al



reperimento e impiego delle risorse finanziarie e alla sostenibilità economico – finanziaria. Mentre al punto 8.2 si precisa che la Sezione operativa (SeO) costituisce lo strumento a supporto del processo di previsione definito sulla base degli indirizzi generali e degli obiettivi strategici fissati nella SeS del DUP. Essa contiene la programmazione operativa dell'ente, avendo a riferimento un arco temporale sia annuale che pluriennale, che costituisce guida e vincolo ai processi di redazione dei documenti contabili di previsione dell'Ente. La SeO individua, per ogni singola missione, i programmi che l'ente intende realizzare per conseguire gli obiettivi strategici definiti nella SeS. Per ogni programma, e per tutto il periodo di riferimento del DUP, sono individuati gli obiettivi operativi annuali da raggiungere. Per ogni programma sono individuati gli aspetti finanziari, sia in termini di competenza con riferimento all'intero periodo considerato, che di cassa con riferimento al primo esercizio, della manovra di bilancio;

d) che con Decreto interministeriale 18 maggio 2018 è stato modificato il punto 8.4 del principio contabile applicato concernente la programmazione di cui all'allegato 4/1 del D.Lgs. 23.6.2011 n. 118 prevedendo una modifica dei contenuti del DUP semplificato per i Comuni con popolazione fino ai 5.000 abitanti;

e) che con Decreto interministeriale 18 maggio 2018 è stato aggiunto il punto 8.4.1 al principio contabile applicato concernente la programmazione di cui all'allegato 4/1 del D.Lgs. 23.6.2011 n. 118 prevedendo una ulteriore semplificazione per i Comuni con popolazione fino ai 2.000 abitanti;

Considerato che il DUP costituisce, nel rispetto del principio del coordinamento e coerenza dei documenti di bilancio, il presupposto necessario di tutti gli altri documenti di programmazione.

## **VERIFICHE E RISCONTRI**

L'Organo di revisione ha verificato:

- a) la completezza del documento in base ai contenuti previsti dal principio contabile 4/1 paragrafo 8;
- b) che gli indirizzi strategici dell'ente sono stati individuati in coerenza con le linee programmatiche di mandato
- c) la corretta definizione del gruppo amministrazione pubblica, con la relativa indicazione degli indirizzi e degli obiettivi degli organismi che ne fanno parte;
- d) che gli obiettivi dei programmi operativi che l'ente intende realizzare sono coerenti con gli obiettivi strategici;



e) l'adozione degli strumenti di programmazione relativi all'attività istituzionale dell'ente di cui il legislatore prevede la redazione ed approvazione e la loro coerenza con quanto indicato nel DUP e in particolare che:

**1) Programma triennale lavori pubblici**

Il programma triennale ed elenco annuale dei lavori pubblici, di cui all'art. 21 del D.Lgs. 18 aprile 2016, n. 50 e regolato con Decreto 16 gennaio 2018 n. 14 del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti che ne definisce le procedure per la redazione e la pubblicazione è stato adottato dall'organo esecutivo con deliberazione della Giunta comunale n.6 del 07/03/2022, in pubblicazione per 60 giorni consecutivi.

**2) Piano delle alienazioni e valorizzazioni immobiliari**

Il piano delle alienazioni e valorizzazioni immobiliari, di cui all'art. 58, comma 1, del D.L. 25 giugno 2008, n. 112. convertito con modificazioni dalla L. 6 agosto 2008, n. 133 è stato oggetto di deliberazione della Giunta comunale n.11 del 24/03/2022

**3) Programma biennale degli acquisti di beni e servizi**

Il programma biennale di forniture e servizi, di cui all'art. 21, comma 6, del D.Lgs. n. 50/2016 e regolato con Decreto 16 gennaio 2018 n. 14 del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti che ne definisce le procedure per la redazione e la pubblicazione è stato oggetto di deliberazione della Giunta comunale n.7 del 07/03/2022

**4) Programmazione del fabbisogno del personale**

La programmazione triennale del fabbisogno di personale di cui all'art. 6, comma 4, del D.Lgs. n. 30 marzo 2001, n. 165 per il periodo 2022-2024, è stata oggetto di deliberazione della Giunta comunale n. 10 del 24/03/2022.

**CONCLUSIONE**

Tenuto conto dello schema di bilancio di previsione 2022-2024, approvato dalla Giunta comunale con deliberazione n. 13 del 24/03/2022 ;

Ritenuto che il Documento Unico di Programmazione 2022-2024 contiene nel suo complesso gli elementi richiesti dal principio contabile applicato n. 4/1 e le previsioni in esso contenute risultano attendibili e congrue con il Bilancio di Previsione 2022-2024 in corso di approvazione;

Visti i pareri favorevoli di regolarità tecnica e contabile, espressi rispettivamente ai sensi degli articoli 49 - 1° comma - e 153 del D.Lgs. n. 267/2000;

**Esprime parere favorevole**

- sulla coerenza del Documento Unico di Programmazione 2022-2024 con le linee programmatiche di mandato e con la programmazione operativa e di settore;
- sulla attendibilità e congruità delle previsioni in esso contenute.

Cividale del Friuli, 31 marzo 2022

Il Revisore Unico

Dott.ssa Elisabetta Croppo